



Bilancio Consolidato

Esercizio 2024

AATECH S.p.A.
Società benefit



Sommario

LA NOSTRA MISSION	3
CARICHE SOCIALI	9
ORGANIGRAMMA SOCIETARIO	10
LETTERA AZIONISTI	12
RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	13
SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO 2024	34
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	40
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	49
BILANCIO CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024	75
NOTA INTEGRATIVA CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024	88

La nostra Mission

Soluzioni e Tecnologie Innovative per il Fintech e l'AI

Supportiamo i nostri clienti in tutte le fasi del loro ciclo di vita, con servizi ready-to-play ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche uniche



Guidati dalla tecnologia ma orientati alle persone

VISION

Diventare leader in Italia nell'offerta di servizi innovativi per i grandi player del Fintech e della Transizione Energetica, promuovendo la connessione e le sinergie tra finanza e sostenibilità ambientale

MISSION

Ci impegniamo ogni giorno ad essere il partner numero uno delle aziende che scelgono di mettere al primo posto l'innovazione e la sostenibilità nei loro processi di crescita

AATECH SPA

AATECH S.p.A. SB (di seguito la “Società” e congiuntamente alle sue controllate il “Gruppo” o “Gruppo AATECH”), ora PMI Innovativa nonché società benefit, è stata costituita nel 2019 a Milano (sede legale, con sede operativa a Fondi – LT), nella forma di società a responsabilità limitata, ad opera del fondatore Alessandro Andreozzi, rappresentando, sin da subito, un'importante realtà operante nel settore dei mercati Fintech e della transizione energetica.

La Società è un venture tech builder innovativo, formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, con l'obiettivo costante di individuare nuove tecnologie nei settori sopracitati. In particolare, la Società, attraverso un processo di continuous innovation, intende ricercare soluzioni innovative che creino nuove opportunità di generazione di valore, con l'intento, dopo la loro creazione e validazione, di rendere tali realtà aziende autonome.

L'obiettivo di AATech è promuovere la crescita delle società controllate e partecipate, mantenendo nel portafoglio a lungo termine quelle più strategiche, al fine di beneficiare di dividendi e altri proventi. Parallelamente, mira a valorizzare le attività non strategiche, contribuendo così a consolidare ulteriormente la solidità patrimoniale dell'azienda nel tempo.

In particolare, la Società possiede le seguenti partecipazioni di maggioranza:

- Previa S.r.l. (società Fintech che fornisce servizi di open Banking per la previdenza obbligatoria e complementare); la Società detiene il 53,22 % del capitale sociale di Previa S.r.l.
- Brand Italia S.r.l. - società che fornisce soluzioni per la gestione end to end di un portafoglio real estate, sia per la gestione ordinaria che straordinaria; la Società detiene l'87,73% del capitale sociale di Brand Italia S.r.l.
- TrueZero S.r.l. - società con un focus principale nello sviluppo e nella commercializzazione di soluzioni integrate per la gestione della finanza sostenibile che offre una soluzione tecnologica all'avanguardia che automatizza e digitalizza in modo rapido e sicuro i processi legati alle tematiche ESG; la Società detiene l'84,15% del capitale sociale di TrueZero S.r.l.

E le seguenti partecipazioni di minoranza:

- Termo S.p.A. Società Benefit - (primo operatore full service nel mercato HVAC (Heating, Ventilator and Air Conditioning) finalizzato all'efficiamento energetico); La Società detiene il 14,86% del capitale di Termo S.p.A Società Benefit
- Aion Tech S.r.l. Società specializzata nella realizzazioni di Piattaforma di gestione API per aziende; La Società detiene il 40% del capitale di Aion Tech S.r.l.
- Renable Group S.r.l. – Società che mediante un team di esperti energetici ed un'innovazione piattaforma digitale semplifica e centralizza la gestione dei progetti green renewable; La società detiene il 39,94% dei Renable Group S.r.l.
- Ulixes SGR S.p.A. – di cui la Società detiene il 0,69% del capitale
- HPS S.r.l.; - di cui la Società detiene il 1,49% del capitale
- Edera Farm S.r.l. – di cui la società detiene il 30% del capitale

Inoltre, la Società supporta le aziende partecipate e anche i clienti esterni con una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto tra cui, inter alia: (i) Finanza Straordinaria e Agevolata; (ii) Temporary Management; (iii) IT Delivery & Support; (iv) Marketing Support e (v) Business Process Outsourcing.

Infine, la Società sin dalla sua costituzione ha indirizzato le proprie scelte strategiche in coerenza con gli obiettivi di Sustainable Development Goals ONU 2030, diventando nel corso del 2023 Società Benefit.

Le società appartenenti al gruppo svolgono la propria attività in collaborazione con i principali operatori del settore di riferimento, in ottica di collaborazione nella distribuzione e open innovation.

In ottica di modello distributivo B2B2C il Gruppo stringe accordi distributivi con i primari players del settore.

Inoltre, per consentire una rapida crescita delle partecipate, la società collabora da sempre con primari operatori di capitale di rischio e di venture capital che sono alla costante ricerca di investimenti innovativi e sostenibili.

Persone e metodologie

Quello che ci rende Unici



Highly skilled Management

Non offriamo solo soluzioni, ma anche esperienza e capacità manageriale, con l'obiettivo di trovare insieme la soluzione ottimale e garantire risultati tangibili



Innovazione continua

Ricerchiamo costantemente nuove soluzioni innovative che risolvano problemi concreti dei nostri partner finanziari e/o creino nuove opportunità di generazione di valore tangibile



Long Term Partnership

Anziché semplici fornitori di servizi, abbiamo scelto di diventare partner delle aziende che credono nei nostri stessi valori, condividendone i rischi e il valore creato

Le service line

Attività di Tech Builder

AATech si propone di sviluppare tecnologie innovative e di successo, adottando un approccio orientato al lungo termine e alla sostenibilità. L'azienda supporta le società appartenenti al gruppo oltre alle società in cui investe in tutte le fasi del loro percorso di crescita e valorizzazione, offrendo servizi ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche distinte.

Con una visione di open innovation, AATech ricerca costantemente tecnologie abilitanti e modelli di business innovativi che amplino l'offerta di prodotti e servizi nei settori del fintech e dell'intelligenza artificiale. Mediante l'identificazione di bisogni concreti, AATech propone soluzioni innovative, semplici e rapide da implementare, con l'obiettivo di operare nello specifico settore di riferimento con caratteristiche distinte che consentano un vantaggio di posizionamento e di processo.

Il supporto di AATech si concretizza nella vendita di soluzioni tecnologiche avanzate e, ove opportuno, in investimenti diretti nel capitale delle società, promuovendo sinergie e valorizzando l'investimento effettuato.

Il modello di business di AATech combina l'obiettivo di rafforzare la solidità patrimoniale con la crescita dei ricavi operativi, assicurando un'elevata sostenibilità economica e una scalabilità duratura nel lungo periodo. Le soluzioni Tech proposte dalla Società sono: i) AI-RegTech - soluzione dedicata alla gestione di normativa, compliance e sicurezza nei processi bancari, sfruttando l'intelligenza artificiale per migliorare efficienza e affidabilità; ii) FLOWN: piattaforma focalizzata sulla gestione di lead generation e customer relationship nel settore B2C, integrando soluzioni avanzate basate su AI per ottimizzare l'esperienza del cliente e massimizzare i risultati. Oltre alle soluzioni detenute tramite aziende controllate quali TrueZero (tramite TrueZero S.r.l.) e "PreviOn" (tramite PreviOn S.r.l.).

Operational Service

L'Emittente supporta, inoltre, le società nelle quali ha eventualmente deciso di investire nel relativo capitale sociale e i clienti esterni fornendo servizi ad alto valore aggiunto tra i quali, inter alia, si elencano:

1. IT Delivery and Support;
2. Advisor Finanza straordinaria e agevolata;
3. Marketing Support;
4. Business Process Outsourcing;
5. Temporary Management.

La nostra storia

La Società, fondata nel 2019, si è rapidamente affermata come uno degli operatori leader in Italia nella creazione di imprese innovative di successo. Sin dalla sua costituzione, la Società ha coniugato una solida base patrimoniale con un modello di business altamente innovativo nell'ambito dell'open banking e dello sviluppo di piattaforme ad alto impatto tecnologico, collaborando frequentemente in partnership con primari operatori del settore bancario e della transizione energetica.

La Società è stata fondata dall'attuale Amministratore Delegato, Dott. Alessandro Andreozzi, che annovera oltre 10 anni di esperienza nelle operazioni di M&A sia sul mercato italiano che internazionale. Il Dott. Andreozzi è stato co-fondatore di Borsadelcredito.it e Temostore.it (ora Termo S.p.A.), oltre ad aver lavorato in precedenza presso Accenture Strategy, una delle principali società di consulenza. La sua visione strategica e la capacità di anticipare le tendenze del mercato hanno giocato un ruolo cruciale nel posizionamento competitivo della Società.

Nei primi quattro anni di attività, grazie alle operazioni di successo descritte di seguito, la Società, diventata Gruppo, ha visto aumentare significativamente il volume d'affari e l'ammontare dell'attivo patrimoniale. Tra i principali casi di successo della Società si annoverano:

- La piattaforma Ecotech: la prima piattaforma di servizi End-to-End in modalità Open Banking per la gestione dei crediti fiscali derivanti da Ecobonus 110%, che ha rappresentato una vera e propria rivoluzione nel settore dei servizi finanziari, facilitando l'accesso a incentivi fiscali per migliaia di utenti;
- La piattaforma Fintech Opy: progetto a cui il founder Alessandro Andreozzi ha contribuito attivamente nella sua creazione e costruzione tecnologica, implementando soluzioni all'avanguardia che oggi rappresentano un punto di riferimento nel settore fintech;
- Termo S.p.A. (in precedenza Termostore S.r.l.): una delle principali aziende italiane nel settore dell'efficiamento energetico, che la Società ha contribuito a co-fondare e che è stata la cessionaria della piattaforma Ecotech, dimostrando un forte impegno per la sostenibilità ambientale.

Per sviluppare ulteriormente il proprio modello di business, la Società si è trasformata in Società per Azioni e dal 3 luglio 2023 è quotata sul mercato EGM con ISIN IT0005548521. Questo passaggio ha rappresentato una tappa fondamentale per la crescita e la solidità finanziaria della Società, permettendole di attrarre nuovi investimenti e consolidare la propria posizione di leadership. La Società continua a sviluppare soluzioni innovative nell'ambito del Fintech e dell'intelligenza artificiale, perseguendo al contempo obiettivi di impatto sociale ed ambientale, in quanto società benefit. L'attenzione verso il benessere collettivo e la responsabilità sociale rappresenta un valore fondamentale alla base di tutte le strategie aziendali, confermando l'impegno della Società a contribuire positivamente alla comunità e all'ambiente.

Nel corso del 2024, sono emerse due realtà solide e con importanti prospettive di crescita incluse nel perimetro di consolidamento aziendale:

- i. PreviOn S.r.l. si è affermata come un attore di rilievo nel mercato dei servizi previdenziali, grazie a un modello di business validato con successo e una crescita significativa del fatturato. Questa crescita è stata resa possibile da partnership consolidate e da una piattaforma tecnologica avanzata, specificamente progettata per banche, istituzioni finanziarie e assicurazioni. PreviOn consente a queste realtà di offrire servizi di assistenza e gestione previdenziale, sia obbligatoria che integrativa, mantenendo un elevato valore aggiunto grazie agli aggiornamenti costanti e al supporto di un team di consulenti previdenziali interni altamente qualificati.
- ii. TrueZero S.r.l., d'altra parte, diventata una società prodotta, con un focus principale nello sviluppo e nella commercializzazione di soluzioni integrate per la gestione della finanza sostenibile. Attraverso la piattaforma "TrueZero", conferita nella società controllata, TrueZero S.r.l. offre una soluzione tecnologica all'avanguardia che automatizza e digitalizza in modo rapido e sicuro i processi legati alle tematiche ESG. Grazie a un team di consulenti esperti, TrueZero supporta aziende, banche, investitori e consulenti finanziari nel loro percorso verso la sostenibilità, consolidando il proprio ruolo di partner ideale in questo ambito. Nel corso dell'anno, TrueZero ha validato il proprio modello di business e ha aperto il capitale a terzi per accelerare ulteriormente la crescita.

Parallelamente, sono stati valorizzati due rami d'azienda attraverso la cessione per conferimento in aumento di capitale, uscendo dal perimetro di consolidamento:

- i. Il ramo WeltyTech è stato conferito nella società Aion Tech S.r.l., rafforzandone il potenziale di sviluppo tecnologico.
- ii. Il ramo Renevo è stato valorizzato tramite il conferimento in Renable Group S.r.l., sottolineandone il contributo innovativo. Per quanto riguarda la piattaforma Renevo, il conferimento ha rappresentato un'importante opportunità di valorizzazione.

Guardando al futuro, la società intende avviare un nuovo ciclo di sviluppo nel 2025, concentrandosi su due nuove piattaforme innovative e trasversali:

- i. AI-RegTech: Una soluzione dedicata alla gestione di normativa, compliance e sicurezza nei processi bancari, sfruttando l'intelligenza artificiale per migliorare efficienza e affidabilità.
- ii. FLOWN: Una piattaforma focalizzata sulla gestione di lead generation e customer relationship nel settore B2C, integrando soluzioni avanzate basate su AI per ottimizzare l'esperienza del cliente e massimizzare i risultati.

Queste iniziative testimoniano l'impegno costante dell'azienda nell'innovazione tecnologica e nella creazione di valore per i propri clienti e stakeholder.

MODELLO DI CREAZIONE DI VALORE

Crediamo fermamente nel bilanciare competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. La nostra strategia mira a combinare crescita aziendale e solidità finanziaria con sostenibilità. Riteniamo che un modello di business responsabile non solo crei valore economico, ma anche benefici sociali e ambientali duraturi.

Per noi, un'azienda è sostenibile quando genera valore per il futuro, non solo per il presente. Lavoriamo affinché ogni persona del Gruppo comprenda e applichi i principi della responsabilità sociale, soddisfacendo le aspettative degli stakeholder. Questo significa considerare gli impatti delle nostre decisioni sulla comunità, sull'ambiente e su tutti i soggetti coinvolti nelle nostre attività.

Un esempio del nostro impegno è la realizzazione della sede operativa a Fondi, parte del progetto di riqualificazione del centro storico, trasformando Palazzo Pellegrino in uno spazio polifunzionale. Questo progetto non solo ha rilanciato una zona storica, ma ha anche creato nuove opportunità per i residenti locali, stimolando l'economia e migliorando la qualità della vita nella comunità.

Contribuiamo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il nostro modello di business sostenibile punta alla creazione di valore a lungo termine per tutti gli attori coinvolti. Ci impegniamo a ridurre l'impatto ambientale delle nostre operazioni attraverso pratiche innovative e l'adozione di tecnologie pulite. Promuoviamo inoltre iniziative volte al benessere dei nostri dipendenti e delle comunità in cui operiamo.

Attraverso una governance ben strutturata, la gestione dei rischi ESG (ambientali, sociali e di governance) e una strategia integrata nel Piano Industriale 2024-2025, garantiamo la tutela delle risorse impiegate. Monitoriamo continuamente i nostri progressi e ci impegniamo a migliorare costantemente. Collaboriamo con vari partner per innovare e sviluppare soluzioni che possano affrontare le sfide globali contemporanee.

Inoltre, ci dedichiamo a iniziative educative e culturali, come programmi di formazione sui temi della sostenibilità per i giovani e progetti artistici che promuovono la consapevolezza ambientale. Crediamo che investire nel capitale umano sia fondamentale per costruire una società più equa e prospera.

Per concludere, il nostro approccio alla sostenibilità non è solo un obbligo morale, ma una reale opportunità di crescita e differenziazione nel mercato globale. Continueremo a perseguire questo cammino con determinazione, consapevoli che il successo del domani dipende dalle scelte responsabili di oggi.

Cariche sociali

Dalla trasformazione in S.p.A. del 5 Maggio 2023 la Società e il Gruppo sono amministrati da un Consiglio di Amministrazione di 5 membri e un Collegio Sindacale di 5 membri, entrambi in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025:

Consiglio di Amministrazione in carica

Presidente e Amministratore Delegato	Alessandro Andreozzi
Consigliere (Chief Financial Officer)	Andrea Bonino
Consigliere e Vice Presidente	Michela Querci
Consigliere	Miglina Mekereshka
Consigliere Indipendente	Alessandro Luerti

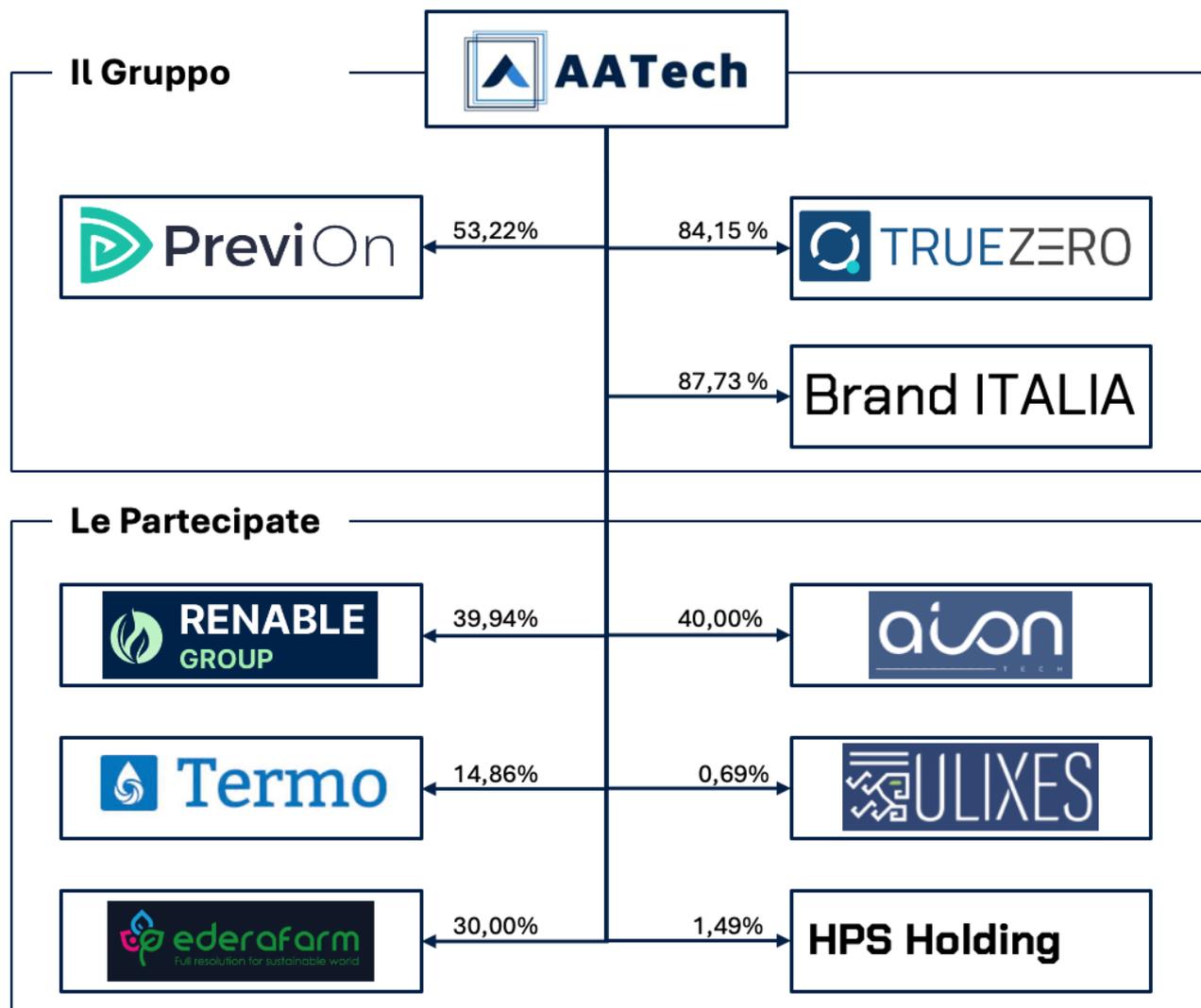
Collegio Sindacale

Alessandro Cella	Presidente
Filippo Colonna	Sindaco Effettivo
Guido Fiori	Sindaco Effettivo
Libera Patrizia Ciociola	Sindaco Supplente
Valentina Trezzi	Sindaco Supplente

Società di revisione

Audirevi S.p.A.

Organigramma societario



Il Gruppo AATECH è un tech builder innovativo formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, che ha l'obiettivo costante di individuare nuovi business model e innovazioni di processo che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei settori Fintech e Transazione Energetica in Italia.

Il Gruppo si contraddistingue in termini di competenze e per la sua capacità sviluppata negli anni nella gestione di progetti ad altissima complessità, che permettono di offrire delle piattaforme integrate con particolare focus sull'automatizzazione dei processi.

Lavoriamo per creare un futuro sempre più tecnologico e sostenibile, puntando sull'innovazione e sul rispetto delle persone, dei territori e dell'ambiente.

Il Gruppo è formato da società controllate e collegate partecipate direttamente o indirettamente dalla stessa. Il company portfolio è composto da:

- Termo S.p.A., leader in Italia dei Servizi Heating, Ventilation and Air Conditioning e della gestione degli ecoincentivi;
- PreviOn S.r.l., fintech che ha sviluppato una piattaforma tecnologica di open banking con innovativi servizi per la previdenza;
- Brand Italia S.r.l., che ha sviluppato una soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio real estate;

- TrueZero S.r.l., società specializzata in soluzioni integrate per la gestione della finanza sostenibile, offre una tecnologia avanzata che automatizza e digitalizza rapidamente e in modo sicuro i processi ESG.
- Ulixes SGR S.p.A., società di gestione del risparmio che opera attraverso fondi di Impact Investing;
- Aion Tech S.r.l., Deep Tech italiana che ha sviluppato la prima piattaforma tecnologica di servizi plug & play per la fast integration delle imprese;
- HPS S.r.l., holding di controllo di SCM Sim S.p.A., società quotata sul mercato EGM specializzata nella consulenza patrimoniale indipendente.
- Edera Farm S.r.l., offre impianti idroponici progettati per l'ottimizzare la crescita delle piante.

Facciamo dell'ampliamento delle competenze la nostra principale leva strategica e competitiva, che ci consente di operare con successo non solo nel nostro core business, ma anche in settori e mercati diversi, accomunati dall'alto valore aggiunto in termini di modello organizzativo, gestione della complessità, innovazione e sostenibilità.

Nel corso degli anni abbiamo sviluppato la nostra struttura organizzativa per adeguarla alle strategie del Gruppo e per rispondere in maniera tempestiva alle sfide poste dal mercato.

Il capitale sociale di AATECH S.p.A. SB è suddiviso in n. 6.848.800 azioni, di cui 5.504.800 azioni ordinarie e 1.344.000 azioni a voto plurimo.

Le Azioni Ordinarie di AATECH S.p.A. SB sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan con ISIN IT0005548521.

Lettera agli azionisti

Negli ultimi anni, il contesto globale ha continuato a evolversi rapidamente, caratterizzato da nuove sfide geopolitiche, turbolenze economiche e un panorama normativo in costante trasformazione. Il perdurare delle tensioni internazionali, l'instabilità dei mercati e l'accelerazione dell'innovazione tecnologica hanno ridefinito le dinamiche del settore in cui operiamo.

In questo scenario, abbiamo rafforzato il nostro impegno verso l'innovazione e la resilienza operativa. Il 2024 segna per la nostra società un anno di consolidamento e crescita, grazie a investimenti mirati, una strategia agile e una visione orientata al lungo termine.

Ricordiamo che Nel giugno 2023, AATECH S.p.A. ha assunto la qualifica di Società Benefit, un passo significativo che riflette il nostro impegno per un modello di business responsabile e che la società nel luglio 2023 si è quotata nel segmento Euronext Growth Milan della borsa italiana. Nel 2024 L'innovazione continua è stata al centro del nostro approccio: sviluppiamo soluzioni avanzate che risolvono esigenze concrete, creando nuove opportunità di valore. In qualità di Società Benefit, ci impegniamo a generare benefici estesi a tutti gli stakeholder, pur mantenendo il focus sulla creazione di valore per gli investitori. In questo contesto la nostra Relazione di Impatto diventa uno strumento essenziale per misurare l'efficacia delle nostre strategie e il loro contributo ai risultati aziendali.

Nel 2024, il nostro ecosistema aziendale ha visto emergere due realtà di grande rilievo, PreviOn S.r.l. e TrueZero S.r.l., entrambe con solide prospettive di crescita. PreviOn S.r.l. si è distinta nel settore dei servizi previdenziali, grazie a un modello di business consolidato e a una crescita significativa del fatturato. Il successo dell'azienda è stato favorito da partnership strategiche e da una piattaforma tecnologica innovativa, che supporta banche, istituzioni finanziarie e assicurazioni nella gestione della previdenza obbligatoria e complementare. TrueZero S.r.l., invece, ha consolidato il proprio ruolo come società di prodotto, focalizzandosi su soluzioni integrate per la finanza sostenibile. La piattaforma "TrueZero", trasferita nella società controllata, consente di automatizzare e digitalizzare con efficienza i processi ESG. Con il supporto di un team di consulenti esperti, TrueZero si posiziona come partner strategico per aziende, istituti bancari, investitori e consulenti finanziari. Nel corso dell'anno, la società ha validato il proprio modello di business e ha avviato un'apertura del capitale a nuovi investitori per accelerarne l'espansione.

Contestualmente, abbiamo valorizzato due rami d'azienda attraverso operazioni di cessione per conferimento in aumento di capitale, uscendo dal perimetro di consolidamento. Il ramo WeltyTech è stato ceduto per conferimento conferito in Aion Tech S.r.l., con l'obiettivo di potenziarne lo sviluppo tecnologico. Il ramo Renevo è stato ceduto per conferimento in Renable Group S.r.l., rafforzandone il contributo innovativo. In particolare, la valorizzazione della piattaforma Renevo ha rappresentato un'importante opportunità di crescita.

Guardando al futuro, nel 2025 intendiamo avviare un nuovo ciclo di sviluppo, concentrandoci su due nuove piattaforme tecnologiche ad alto potenziale. AI-RegTech è una soluzione innovativa che sfrutta l'intelligenza artificiale per ottimizzare la gestione normativa, la compliance e la sicurezza nei processi bancari. FLOWN è una piattaforma progettata per la gestione della lead generation e del customer relationship nel settore B2C, attraverso strumenti avanzati di AI per migliorare l'esperienza utente e massimizzare i risultati.

Queste iniziative rappresentano un ulteriore passo avanti nel nostro percorso di innovazione e creazione di valore per clienti e stakeholder. Con una visione chiara e una strategia ben definita, continueremo a investire in tecnologie d'avanguardia e soluzioni sostenibili, rafforzando la nostra posizione di mercato e garantendo crescita e redditività nel lungo periodo.

ALESSANDRO ANDREOZZI

Amministratore Delegato di AATECH S.p.A. SB



**Relazione sulla Gestione del
Bilancio Consolidato al 31 dicembre
2024**

Relazione sulla gestione

Del bilancio consolidato al 31/12/2024

Signori Consiglieri e Sindaci,

a corredo del bilancio d'esercizio e consolidato relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2024, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società e del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo, sugli eventi intercorsi successivamente alla data di riferimento.

La Relazione è predisposta facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla Gestione di "Gruppo" e del bilancio d'esercizio che possano essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento

Perimetro di consolidamento ed eventi significativi dell'esercizio 2024

Nel corso del 2024, AATECH S.p.A. ha attuato un'importante attività di riorganizzazione che ha portato a un'evoluzione significativa del perimetro di consolidamento del Gruppo. A partire da quest'anno, il perimetro si è ampliato con l'ingresso di TrueZero S.r.l., segnando un passaggio strategico chiave per la crescita e la diversificazione delle attività.

Attualmente, il perimetro di consolidamento comprende PreviOn S.r.l., TrueZero S.r.l. e Brand Italia S.r.l., riflettendo l'intento della società di concentrare le risorse sulle aree di maggiore valore e potenziale di sviluppo.

L'inclusione di TrueZero S.r.l. nel perimetro di consolidamento riflette il modello di techbuilder, con la creazione di una società prodotta dopo la validazione del modello di business interno alla capogruppo. Questa operazione ha rafforzato la struttura del Gruppo, ampliando le sinergie operative e consentendo una maggiore efficienza nell'integrazione delle attività strategiche.

Tra le operazioni più rilevanti dell'anno, si segnalano il conferimento del ramo d'azienda TrueZero in TrueZero S.r.l. (rientrando nel perimetro di consolidamento); il conferimento del ramo WeltyTech in Aion Tech S.r.l. e il conferimento del ramo Renevo in Renable Group S.r.l., scelte che hanno permesso di valorizzare asset strategici e di ottimizzare il posizionamento competitivo delle singole entità coinvolte.

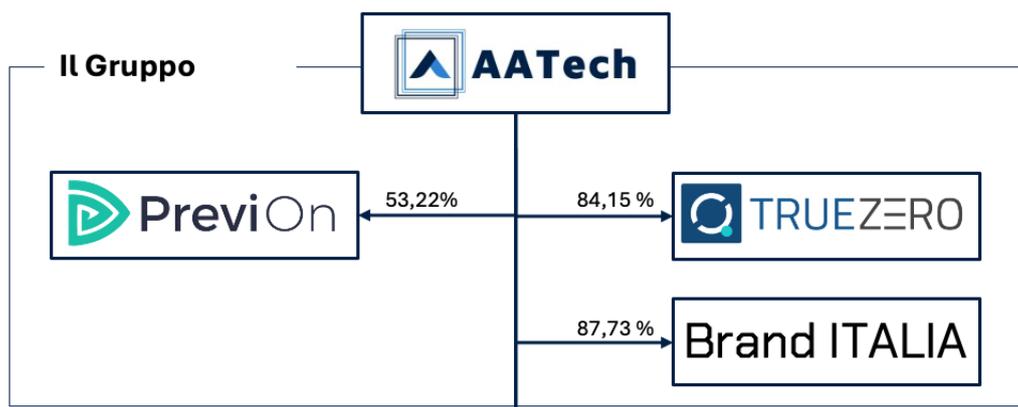
Le suddette operazioni hanno avuto un impatto particolarmente rilevante sul bilancio del Gruppo AATECH (bilancio consolidato e bilancio della capogruppo) in termini economici, registrando una plusvalenza derivante dalla cessione della piattaforma WealtyTech in Aion Tech S.r.l. per euro 774.135, dalla cessione della piattaforma Renevo in Renable Group S.r.l. per euro 1.036.463.

L'operazione TrueZero, invece, ha avuto un impatto significativo per il solo bilancio della Capogruppo AATECH S.p.A. registrando una riserva da conferimento per euro 1,82 milioni di euro e oggetto di elisione in termini di consolidato in quanto rientrante nel perimetro di consolidamento.

Parallelamente, il 2024 ha visto il successo della prima finestra di esercizio dei "WARRANT AATECH SB 2023-2026". Sono stati esercitati 3.841.500 Warrant, portando alla sottoscrizione di 768.300 nuove azioni al prezzo di 1,10 euro per azione, per un controvalore complessivo pari a 845.130 euro. A seguito di questa operazione, il numero di Warrant residui in circolazione ammonta a 2.935.500, i quali potranno essere esercitati nei successivi periodi previsti fino al termine del 20 luglio 2026.

L'esercizio dei Warrant ha rafforzato ulteriormente la struttura patrimoniale della società, confermando l'interesse degli investitori e il loro sostegno alla strategia di crescita di AATECH S.p.A. Il capitale sociale è stato aggiornato di conseguenza, e la variazione sarà formalizzata con il deposito presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi nei termini di legge.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è composto dalle seguenti società:



Relativamente alle società, comprese nel perimetro di consolidamento, rilevano le seguenti informazioni:

Società	Sede Legale	Capitale Sociale	Percentuale di Possesso
AATech S.p.A. Società Benefit	V.le Carlo Espinasse 163 Milano	Euro 3.040.250	-
PreviOn S.r.l.	Via G. Lanza 55/57 Fondi	Euro 65.448	53,22%
TrueZero S.r.l.	V.le Carlo Espinasse 163 Milano	Euro 2.565.000	84,15%
Brand Italia S.r.l.	Via G. Lanza 55/57 Fondi	Euro 815.000	87,73%

Il Gruppo opera nel settore dell'innovazione tecnologica legata principalmente al mondo dell'open banking e della transizione energetica, progettando, realizzando e commercializzando piattaforme ad elevato contenuto tecnologico.

Opera, come già indicato, anche attraverso le società controllate:

- PreviOn Srl, controllata al 55,93%, è una fintech che utilizza evoluti servizi di open banking nell'ambito della previdenza obbligatoria e complementare;
- TrueZero Srl, controllata al 84,15% offre una soluzione tecnologica all'avanguardia che automatizza e digitalizza in modo rapido e sicuro i processi legati alle tematiche ESG. Grazie a un team di consulenti esperti, TrueZero supporta aziende, banche, investitori, società di revisione e di consulenza nel loro percorso verso la sostenibilità, consolidando il proprio ruolo di partner ideale in questo mercato.
- Brand Italia Srl, controllata all'87,73%, è una soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio *real estate*, dalla gestione dei crediti fiscali fino alla gestione progettuale e la futura gestione operativa. La società detiene inoltre un patrimonio immobiliare, con lo scopo di valorizzarlo attraverso attività di riqualificazione ed alla generazione di rendite costanti nel tempo.

Inoltre, l'impegno nell'innovazione è evidenziato dal ruolo di *tech builder* che il Gruppo svolge attivamente. Attraverso un processo continuo di ricerca e sviluppo, miriamo a identificare soluzioni innovative che affrontino le sfide del mondo reale e creino nuove opportunità per generare valore tangibile di lungo periodo.

Un elemento chiave della nostra strategia è la collaborazione con partner strategici del settore attraverso joint venture. Queste partnership consentono al Gruppo di concretizzare le soluzioni innovative in società prodotte dedicate, affiancando così i nostri partner nel perseguire obiettivi comuni e nell'ottenere risultati tangibili. Una volta costituite, queste entità entrano nel nostro portfolio aziendale, integrandosi sinergicamente con le altre attività del Gruppo e ampliando il nostro impatto sul mercato e sulla comunità.

Il Gruppo mediante le proprie attività cerca costantemente di creare solidità di lungo periodo ponendosi gli obiettivi di:

1. L'obiettivo primario è quello di rafforzare ulteriormente la solidità patrimoniale del Gruppo e di aumentare i volumi di ricavo gestiti grazie all'attività della gestione operativa, adottando una strategia di crescita che si focalizza sullo sviluppo e la commercializzazione delle piattaforme tecnologiche innovative nel settore dell'open banking e dell'AI. Questa strategia mira non solo a garantire una maggiore stabilità finanziaria e una redditività sostenuta nel lungo periodo, ma anche a posizionare il Gruppo come un leader indiscusso nell'offerta di soluzioni all'avanguardia che promuovono l'efficienza e la sostenibilità nel settore. Attraverso investimenti mirati e partnership strategiche, il Gruppo intende capitalizzare sulle opportunità emergenti in entrambi i settori, rimanendo all'avanguardia delle tendenze e delle esigenze del mercato, al fine di conseguire risultati tangibili e duraturi;
2. Una delle priorità fondamentali è quella di instaurare e consolidare una solida base patrimoniale e di creare valore nel lungo periodo attraverso una serie di attività di sostegno mirate allo sviluppo delle società partecipate. Questo obiettivo è guidato dalla prospettiva di mantenere queste società nel portafoglio aziendale nel lungo termine, al fine di trarre vantaggio dai potenziali rendimenti generati nel corso del tempo. Attraverso un impegno costante nel fornire risorse, supporto strategico e opportunità di crescita alle società affiliate, ci proponiamo di costruire relazioni solide e durature, contribuendo così alla creazione di un ecosistema aziendale solido e sostenibile che continui a generare valore per tutti gli stakeholder coinvolti.
3. Un altro obiettivo è l'incremento dei volumi del Gruppo, ottenuto attraverso il sostegno attivo alle aziende partecipate e ai clienti esterni, offrendo una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto. Questi servizi includono consulenze in finanza straordinaria e agevolata, l'adozione di temporary management per gestire situazioni complesse e di trasformazione aziendale, l'erogazione di soluzioni IT complete e supporto

tecnologico, l'assistenza nel marketing per migliorare la visibilità e la strategia commerciale delle aziende, e l'outsourcing dei processi aziendali per aumentare l'efficienza operativa. Con questo approccio integrato e orientato al cliente, miriamo a fornire soluzioni su misura che soddisfino le esigenze specifiche di ciascun cliente e promuovano la crescita sostenibile e il successo a lungo termine sia per le aziende partecipate che per i clienti esterni.

Il Gruppo si distingue per il suo modello di business unico, che si basa sulla creazione e lo sviluppo di tecnologie abilitanti mirate a soddisfare le esigenze specifiche dei mercati target. Questo approccio strategico consente di perseguire due obiettivi principali:

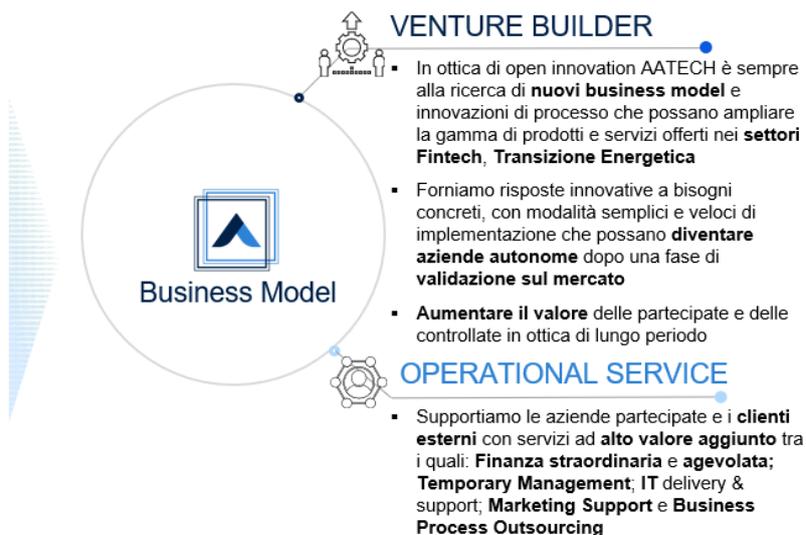
1. Aumentare il valore del portafoglio delle partecipate e, di conseguenza, del Gruppo nel suo complesso. Questo viene realizzato attraverso l'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative che migliorano le prestazioni e la competitività delle aziende affiliate, contribuendo così alla crescita e alla solidità finanziaria complessiva del Gruppo.
2. Incrementare i ricavi e le marginalità operative derivanti dai servizi offerti, soprattutto tramite l'uso di piattaforme tecnologiche specializzate che affrontano in modo efficace e mirato i problemi specifici dei mercati di riferimento. Questo approccio consente al Gruppo di differenziarsi sul mercato e di fornire soluzioni altamente personalizzate e ad alto valore aggiunto, generando al contempo opportunità di crescita e redditività sostenibili nel lungo termine.

Nell'infografica seguente sono riportati le principali caratteristiche del modello di business:

2. Il modello di Business

In ottica di open innovation AATECH è sempre alla ricerca di **nuove tecnologie abilitanti e di nuovi business model** che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei **settori Fintech, Transizione Energetica**:

- Ricerchiamo costantemente, attraverso un processo di **continuous innovation**, nuove soluzioni innovative che risolvano problemi concreti dei nostri partner finanziari e/o creino nuove opportunità di generazione di valore tangibile
- Diventiamo partner dei nostri clienti fornendo sempre soluzioni ad alto valore aggiunto che li supportino in tutte la **fase del ciclo di vita**



Come indicato, il Gruppo prosegue pienamente la costante ricerca di soluzioni tecnologiche innovative nei settori prevalenti del *fintech* e dell'AI, entrambi settori ad alta crescita. In particolare, nello schema seguente sono riportati i principali *trend* di mercato in cui opera il Gruppo:

Durante il triennio 2022-2024, il Gruppo ha proseguito il suo impegno nello sviluppo tecnologico avviato negli anni precedenti, mantenendo un focus particolare sulle sue piattaforme tecnologiche proprietarie. Tali piattaforme sono state oggetto di intensa attività di sviluppo e miglioramento al fine di renderle pronte per la commercializzazione.

Di seguito sono elencate le principali piattaforme tecnologiche su cui il gruppo punta per la crescita strategica del proprio piano industriale per i prossimi esercizi:

Piattaforme nel Gruppo



- **PreviOn** (controllata mediante PreviOn S.r.l.) è il partner ideale per le banche, le istituzioni finanziarie e le assicurazioni che intendono offrire ai propri clienti i migliori servizi di assistenza e gestione previdenziale, sia obbligatoria che integrativa. La piattaforma PreviOn viene costantemente aggiornata e supportata da un Team di Consulenti Previdenziali interni ed offre servizi ad elevato valore aggiunto. La piattaforma PreviOn è detenuta dalla società controllata PreviOn S.r.l. La società ha finalizzato la fase di sviluppo iniziale, e al prima fase di commercializzazione raggiungendo il break even economico nel corso dell'esercizio 2024
- **TrueZero** (controllata mediante TrueZero S.r.l.) è la soluzione Plug & Play per la gestione *end-to-end* di tutti gli aspetti ESG/SDGs della vita societari di imprese ed istituzioni finanziarie. Offre una gestione completa e automatizzata degli adempimenti regolatori in ambito *ESG Compliance*, con parametri personalizzabili e strumenti di *Rating* avanzati. La società sta alacremente lavorando alla finalizzazione di accordi commerciali al fine di garantire i volumi attesi per gli esercizi 2025 e 2026
- **AI-RegTech**: una soluzione dedicata alla gestione di normativa, compliance e sicurezza nei processi bancari, sfruttando l'intelligenza artificiale per migliorare efficienza e affidabilità. La piattaforma è in fase di sviluppo e commercializzazione nell'esercizio 2025
- **FLOWN**: una piattaforma focalizzata sulla gestione di lead generation e customer relationship nel settore B2C, integrando soluzioni avanzate basate su AI per ottimizzare l'esperienza del cliente e massimizzare i risultati. La piattaforma è in fase di sviluppo e commercializzazione nell'esercizio 2025

Il Gruppo detiene inoltre quattro partecipazioni di minoranza nelle seguenti società:

- **Termo S.p.A. sb** è uno dei leader in Italia del mercato HVAC con un modello unico e distintivo sul mercato, basato sull'offerta *full-service* e su una piattaforma tecnologica proprietaria. La partecipata ha sviluppato un modello per installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento e di climatizzazione, garantendo sostenibilità ambientale ed economica.
- **Ulixes SGR S.p.A.** è una società di gestione del risparmio che gestisce due Fondi EuVECA con elevata attenzione ai valori ESG/SDG ed all'Impact Investing
- **Aion Tech S.r.l.** è una società di sviluppo software focalizzata sulla realizzazione di API e sull'integrazione dei gestionali.
- **Renable Gropup S.r.l.** società specializzata operante nel mercato delle energie rinnovabili
- **HPS Holding S.r.l.** è la holding di controllo di SCM Sim S.p.A., società operante nel wealth management.
- **Edera Farm S.r.l.** offre impianti idroponici progettati per l'ottimizzare la crescita delle piante.

La Capogruppo ha sede legale in Milano in via Carlo Espinasse n° 163 e sede operativa in Fondi (Lt). in via Gian Battista Vico 28/30.

La Capogruppo ha inoltre provveduto alla finalizzazione delle seguenti operazioni straordinarie:

- i. Aumento della partecipazione in AionTech S.r.l. :
 - AATech S.p.A. SB ha aumentato la propria partecipazione in Aion Tech S.r.l. per una quota pari a Euro 1,1 milioni mediante conferimento in natura del ramo d'azienda di AATECH rappresentato dalla piattaforma proprietaria Wealth.tech, il cui valore è stata oggetto di perizia da parte di un esperto indipendente. La piattaforma Wealth.tech è una soluzione innovativa per l'offerta di Wealth Management e gestione patrimoniale con piattaforma proprietaria in modalità Open Banking e API Integration
 - Si ricorda che AATech S.p.A SB deteneva precedentemente alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Aion Tech S.r.l. una quota di capitale sociale della Partecipata pari al 10%. A seguito della sottoscrizione detiene una quota del capitale sociale pari al 40%.

- ii. Costituzione della società prodotto TrueZero S.r.l. e conferimento della piattaforma TrueZero
- Nel corso dell'esercizio, la capogruppo ha costituito la società True Zero S.r.l. che ha successivamente deliberato un aumento di capitale di Euro 3,5 milioni. La società ha sottoscritto l'Aumento di Capitale in TrueZero S.r.l. per un importo pari a 2,5 milioni di euro, mediante il conferimento in natura del ramo d'azienda costituito dalla piattaforma software proprietaria TrueZero per Euro 2,5 milioni. A seguito del conferimento la società deterriene una partecipazione pari all'84,15% del capitale sociale di TrueZero S.r.l. che potrà diluirsi fino ad un minimo del 61% a seguito della completa sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato.
 - La Piattaforma TrueZero si distingue per la sua capacità di semplificare e automatizzare la raccolta e l'analisi dei dati, supportando la valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità. Grazie alle sue funzionalità avanzate, consente alle aziende di ottimizzare i processi decisionali e di garantire una gestione più efficiente e trasparente delle informazioni.
 - Dal punto di vista strategico, l'Aumento di Capitale TrueZero rappresenta un'opportunità significativa per AATECH, che potrà valorizzare ulteriormente la piattaforma attraverso un contesto e risorse dedicate;
 - L'operazione ha avuto un impatto significativo sul bilancio di AATECH. A seguito dei valori emersi nella perizia giurata in data 10 dicembre 2024 e basata sul piano industriale in approvazione dalla controllata nella prima assemblea utile, la società ha iscritto l'operazione a bilancio con un aumento delle immobilizzazioni finanziarie pari a 2,5 milioni di euro (dato dall'iscrizione della nuova partecipazione in TrueZero), una contestuale riduzione delle immobilizzazioni per un importo di 0,7 milioni di euro (dato dalla cancellazione del valore attribuito al ramo nell'ultimo bilancio approvato), un incremento delle riserve di consolidamento di 1,82 milioni di euro e una diminuzione di altre passività per 0,02 milioni di euro.
- iii. Cessione per conferimento della piattaforma Renevo e relativo aumento di capitale in Renable Group S.r.l.:
- Renable Group S.r.l., società attiva nella realizzazione di una piattaforma dedicata al mercato delle energie green, ha deliberato un aumento di capitale per un importo complessivo di 1,65 milioni di euro. AATECH ha sottoscritto l'Aumento di Capitale Renable per un importo pari a 1,3 milioni di euro, mediante il conferimento in natura del ramo d'azienda costituito dalla piattaforma software proprietaria Renevo.
 - Tale operazione, ha avuto un impatto rilevante sul bilancio di AATECH. I valori iscritti a bilancio, come da perizia giurata in data 10 dicembre 2024 e basata sul piano industriale in approvazione dalla collegata nella prima assemblea utile, evidenziano un aumento delle immobilizzazioni finanziarie per euro 1,3 milioni (dato dall'iscrizione della nuova partecipazione in Renevo), una contestuale riduzione delle immobilizzazioni di 0,275 milioni (dato dalla cancellazione del valore attribuito al ramo nell'ultimo bilancio approvato) e altri ricavi da plusvalenza per euro 1,03 milioni oltre alla riduzione di altre posizioni passive per 0,005 milioni
 - A seguito del conferimento, la società deterriene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale di Renable. Dal punto di vista strategico, l'Aumento di Capitale Renable consente ad AATECH di valorizzare il Ramo Renevo all'interno di un contesto dedicato, con risorse specifiche per la sua crescita e commercializzazione

Congiuntura generale e andamento dei mercati in cui opera la società, politiche di mercato

Il 2024 si è confermato un anno complesso per l'economia globale, caratterizzato da un contesto macroeconomico ancora instabile. L'incertezza geopolitica, alimentata dal perdurare dei conflitti internazionali e dalle tensioni commerciali tra le principali economie mondiali, ha continuato a influenzare negativamente i mercati finanziari e la fiducia degli investitori. Inoltre, l'inflazione persistente e le politiche monetarie restrittive adottate dalle banche centrali hanno mantenuto alta la pressione su imprese e consumatori, con un impatto significativo sui consumi e sugli investimenti.

A questi fattori si aggiunge l'evoluzione della transizione energetica e digitale, che sta ridisegnando le priorità strategiche di molte industrie. In questo contesto, il nostro Gruppo ha affrontato sfide rilevanti, ma anche identificato nuove opportunità di sviluppo grazie a una gestione prudente e a una visione strategica orientata all'innovazione e alla sostenibilità.

Nonostante le difficoltà, il settore in cui operiamo continua a dimostrare resilienza e capacità di adattamento, con un andamento complessivo che conferma prospettive di crescita interessanti. La domanda per soluzioni innovative e tecnologiche rimane elevata, offrendo al nostro Gruppo la possibilità di consolidare il proprio posizionamento attraverso strategie mirate e investimenti in nuove aree di sviluppo. La nostra capacità di anticipare le tendenze emergenti e di rispondere con agilità alle esigenze del mercato ci pone in una posizione favorevole per affrontare con successo le sfide del futuro.

Nonostante il panorama economico attuale presenti sfide significative a livello globale, il settore in cui il Gruppo opera continua a mostrare un notevole interesse e dinamismo, evidenziando un andamento di crescita costante e promettente. Questo scenario offre un terreno fertile per l'identificazione e lo sfruttamento di nuove opportunità di sviluppo, che possono fungere da propulsore per la crescita e l'innovazione del Gruppo nel lungo termine.

La resilienza e l'adattabilità dimostrate dal settore testimoniano la sua capacità di affrontare sfide complesse e di adattarsi rapidamente alle mutevoli condizioni di mercato. In questo contesto, il Gruppo si trova in una posizione che consentirà di capitalizzare sulle tendenze emergenti e sulle esigenze in evoluzione dei clienti, attraverso l'implementazione di strategie proattive e la continua ricerca di soluzioni innovative

Aspetti finanziari della gestione

Si fornisce di seguito il prospetto dell' Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell' indebitamento finanziario. Un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie

Indebitamento Finanziario Netto	Euro
A) Disponibilità liquide	-95.111
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0
C) Altre attività finanziarie correnti	
Altre attività a breve	
D) Liquidità (A+B+C)	-95.111
E) Debito finanziario corrente	110.264
F) Parte correnti del debito finanziario non corrente	930.205
Altre passività a breve	
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.040.469
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	945.359
I) Debito finanziario non corrente	3.587.760
J) Strumenti di debito	0
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.587.760
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	4.533.119

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	95.111	1%
Liquidità differite	1.947.626	15%
Disponibilità di magazzino	0	0%
Totale attivo corrente	2.042.737	16%
Immobilizzazioni immateriali	2.733.999	21%
Immobilizzazioni materiali	2.073.633	16%
Immobilizzazioni finanziarie	5.945.028	46%
Totale attivo immobilizzato	10.752.660	84%
TOTALE IMPIEGHI	12.795.397	100%

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	2.585.849	20%
Passività consolidate	3.972.160	31%
Totale capitale di terzi	6.558.010	51%
Capitale sociale	3.424.400	27%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	1.635.833	13%
Utile (perdita) d'esercizio	163.181	1%
Totale capitale proprio	5.223.414	41%
Totale capitale di Terzi	1.013.974	8%
TOTALE FONTI	12.795.397	100%

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	31.12.2024
Quoziente primario di struttura		0,58
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	
Quoziente secondario di struttura		0,95
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	

Informazioni relative all'ambiente

L'impegno del Gruppo sui temi della responsabilità sociale e del territorio rappresenta un pilastro fondamentale dei suoi principi e comportamenti, che si fondano sull'eccellenza tecnologica, sull'adozione di elevati standard di sicurezza, sulla tutela ambientale e sull'efficienza energetica. Inoltre, il Gruppo si impegna attivamente nella formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su tematiche di responsabilità sociale, riconoscendo l'importanza cruciale del coinvolgimento degli stakeholders interni per il successo delle sue iniziative.

La strategia ambientale del Gruppo si fonda sui seguenti principi chiave:

- Ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali, attraverso l'adozione di pratiche sostenibili e l'investimento in tecnologie innovative per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni.
- Minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi, adottando approcci proattivi per la riduzione dell'inquinamento
- Diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali, attraverso programmi educativi, campagne di sensibilizzazione e partenariati con organizzazioni ambientaliste.
- Realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali, fissando obiettivi chiari e misurabili per la riduzione dell'impronta ecologica e il raggiungimento di standard ambientali sempre più elevati.
- Adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali, promuovendo l'acquisto di prodotti e servizi eco-sostenibili e privilegiando fornitori che adottano pratiche responsabili.

In particolare, nel corso dell'anno in questione, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative significative, tra cui:

- La riqualificazione di un immobile di proprietà di Brand Italia S.r.l., società facente parte del Gruppo, con un notevole incremento della classe energetica, dimostrando l'impegno del Gruppo verso la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica dei suoi asset immobiliari.
- Corsi di formazione in favore dei dipendenti sono stati organizzati per migliorare le competenze professionali e promuovere la crescita all'interno del Gruppo. Questi corsi coprivano argomenti come la sicurezza sul lavoro,

pratiche sostenibili e sviluppo di abilità tecniche. Tali programmi miravano ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza tra il personale, promuovendo una cultura aziendale di responsabilità e innovazione.

- Sono stati organizzati corsi di formazione specifici per aspiranti sviluppatori junior appena usciti dal percorso di studi, con l'obiettivo di fornire loro le competenze necessarie per integrarsi efficacemente nel mondo del lavoro.
- Il mantenimento della partecipazione in Termo S.p.A. SB, società operante nel mercato della riqualificazione energetica, confermando così il sostegno del Gruppo verso iniziative che promuovono la transizione verso un'economia a basso impatto ambientale e la riduzione delle emissioni di carbonio.

Tutte queste iniziative testimoniano l'impegno tangibile del Gruppo verso la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale e il perseguimento del bene comune, contribuendo così a creare valore non solo per gli azionisti, ma anche per la società nel suo complesso. Il Gruppo nel corso del 2024 ha realizzato la sua seconda relazione d'impatto, approvata in data 14 marzo 2025 dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al presente documento.

Contenzioso ambientale

Le società appartenenti al Gruppo non hanno, attualmente, alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Informazioni attinenti al personale

Sicurezza

Il Gruppo si impegna ad operare in tutti i suoi ambienti conformemente alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/08, che stabilisce le normative per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Questo impegno costante verso la sicurezza sul lavoro si traduce in una serie di attività e iniziative volte a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i dipendenti e collaboratori.

Le principali attività svolte in questo ambito includono:

- La formazione dei dipendenti e collaboratori, al fine di sensibilizzarli sulle normative di sicurezza vigenti e fornire loro le competenze necessarie per lavorare in modo sicuro e responsabile.
- L'effettuazione di visite mediche periodiche, per monitorare lo stato di salute dei lavoratori e identificare eventuali rischi o patologie correlate al lavoro.
- L'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa, per garantire un intervento tempestivo in caso di emergenze o incidenti sul luogo di lavoro.
- Il monitoraggio continuo aziendale del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), per assicurare la corretta attuazione delle misure di sicurezza e il rispetto delle normative vigenti.
- La predisposizione e la diffusione dei documenti previsti dal Decreto Legislativo 81/08, come il Documento di Valutazione dei Rischi e le procedure aziendali in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha adottato una serie di iniziative significative per migliorare ulteriormente la sicurezza sul lavoro, tra cui:

- L'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie per contenere la diffusione del COVID-19, compresa l'implementazione dello smart working quando necessario per ridurre i potenziali rischi di contagio.
- L'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, al fine di identificare e gestire in modo efficace i rischi emergenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro anche in contesti dinamici e mutevoli.
- L'aggiornamento e la redazione di procedure aziendali in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti e promuovere una cultura aziendale orientata alla sicurezza e al benessere dei lavoratori.

Queste iniziative testimoniano l'impegno costante del Gruppo verso la sicurezza dei lavoratori e il rispetto delle normative in materia, contribuendo così a creare un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo per tutti i dipendenti e collaboratori.

Infortunati

Nel corso dell'anno non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

Contenzioso

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso verso terzi, dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il gruppo è esposto

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è costantemente esposto a una serie di rischi e incertezze, che possono derivare da fattori esterni legati al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché da scelte strategiche interne e rischi di gestione aziendale.

L'identificazione e la mitigazione di tali rischi rappresentano una priorità per il Gruppo, che ha adottato un approccio sistematico per monitorare e presidiare tempestivamente le situazioni di rischio che si presentano.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi, il Gruppo adotta un approccio centralizzato pur delegando alle responsabilità funzionali l'individuazione, il monitoraggio e la mitigazione dei rischi specifici. Questo approccio consente al Gruppo di valutare meglio l'impatto di ciascun rischio sulla continuità aziendale e di adottare misure preventive mirate per ridurre l'occorrenza o contenere i relativi impatti, a seconda della natura del rischio e della sua controllabilità da parte del Gruppo.

Tra i principali rischi di impresa identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo, si possono includere:

- Rischi dipendenti da variabili esogene, come fluttuazioni dei mercati finanziari, instabilità geopolitica, cambiamenti normativi e regolamentari, e altri eventi esterni che possono influenzare l'attività economica e finanziaria del Gruppo.
- Rischi legati alla competitività del mercato, tra cui l'emergere di nuovi concorrenti, l'evoluzione delle preferenze dei consumatori e la pressione sui prezzi.
- Rischi legati alla domanda e al ciclo macroeconomico, compresi cambiamenti nelle condizioni economiche globali o regionali che possono influenzare la domanda di prodotti e servizi del Gruppo.
- Rischi legati alla gestione finanziaria, come fluttuazioni dei tassi di cambio, tassi di interesse e disponibilità di finanziamenti.
- Rischi legati ad eventi esterni, come attentati terroristici, calamità naturali, eventi atmosferici estremi, epidemie o incidenti gravi, che possono causare interruzioni operative o danni materiali al Gruppo.
- Rischi legati alla dipendenza da fornitori chiave, che potrebbero influenzare la continuità delle attività del Gruppo in caso di problemi di approvvigionamento o di qualità dei prodotti o servizi forniti.

La continua identificazione, monitoraggio e gestione di questi rischi rappresenta un elemento chiave della strategia aziendale del Gruppo, al fine di garantire la sua resilienza e la sua capacità di adattamento alle mutevoli condizioni di mercato e di ambiente operativo.

Rischi dipendenti da variabili esogene

Il costo del personale con competenze nell'ambito dello sviluppo software rappresenta una componente significativa nei dati finanziari del Gruppo, riflettendo l'elevata domanda e il conseguente valore di mercato di tali competenze nel settore tecnologico. Questo fattore si riflette direttamente sull'impatto finanziario del Gruppo, poiché i costi del personale costituiscono una voce rilevante nei suoi conti aziendali. La necessità di competenze altamente specializzate e la forte

concorrenza sul mercato del lavoro tecnologico espongono il Gruppo a potenziali rischi legati all'incremento dei costi e a tassi di turnover elevati, che possono influenzare negativamente la redditività e la stabilità aziendale.

L'andamento di questa variabile è pertanto di cruciale importanza per i risultati aziendali, poiché un aumento dei costi del personale potrebbe impattare sulla competitività e sulla sostenibilità finanziaria del Gruppo. Al fine di mitigare questo rischio, il Gruppo sta adottando diverse strategie.

In primo luogo, la favorevole collocazione geografica delle sue sedi operative consente al Gruppo di accedere a un ampio pool di talenti a costi competitivi. Questo approccio può contribuire a contenere i costi del personale senza compromettere la qualità delle competenze acquisite.

In secondo luogo, il Gruppo sta esplorando possibili piani di incentivazione per attirare e trattenere talenti qualificati, offrendo vantaggi aggiuntivi e opportunità di sviluppo professionale. Tali piani possono includere incentivi finanziari, come bonus legati alle prestazioni, e benefici non finanziari, come flessibilità lavorativa, formazione continua e programmi di sviluppo della carriera.

Attraverso queste iniziative, il Gruppo mira a gestire in modo proattivo il rischio associato ai costi del personale e al turnover, garantendo al contempo un pool di talenti qualificati e motivati che possano contribuire al successo a lungo termine dell'azienda.

Rischio legato alla competitività

I settori in cui il Gruppo opera sono caratterizzati da una competizione intensa, che si traduce spesso in una pressione significativa sui prezzi di vendita dei prodotti e dei servizi offerti. Questa situazione rappresenta una sfida costante per il Gruppo, poiché l'equilibrio tra competitività e redditività diventa essenziale per mantenere una posizione rilevante nel mercato.

Tuttavia, il Gruppo adotta una strategia mirata per mitigare il rischio associato alla forte concorrenza. In particolare, sta concentrando i suoi sforzi sull'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi, cercando di diversificare il suo portafoglio per includere soluzioni innovative e di alta qualità che possano differenziarsi dalla concorrenza.

Inoltre, il Gruppo sta puntando ad espandere la propria presenza su nicchie di mercato a minor concorrenza e a maggiori margini di profitto. Questo approccio consente al Gruppo di concentrare le sue risorse e competenze su segmenti di mercato specifici, dove può competere in modo più efficace e ottenere margini più elevati.

La specializzazione su nicchie di mercato offre al Gruppo l'opportunità di posizionarsi come first mover riconosciuto in settori specifici, consentendo di differenziarsi dalla concorrenza e di offrire valore aggiunto ai clienti attraverso soluzioni personalizzate e di alta qualità.

In definitiva, attraverso una combinazione di strategie di diversificazione dell'offerta e specializzazione su nicchie di mercato, il Gruppo si impegna a gestire in modo efficace il rischio associato alla forte concorrenza, mantenendo al contempo una posizione di forza nel mercato e garantendo la sostenibilità e la crescita a lungo termine del business.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è strettamente correlato al quadro economico generale, e pertanto è influenzato da eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione. Durante tali fasi, si verifica una riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti dal Gruppo, poiché le aziende tendono a ridurre le spese e a rinviare gli investimenti in risposta alla diminuzione della fiducia dei consumatori e alla stretta delle condizioni finanziarie.

Tuttavia, nonostante questi fattori, il Gruppo ritiene che il settore in cui opera continui a offrire nuove opportunità di crescita e sviluppo. Questa convinzione si basa sull'analisi approfondita delle tendenze di mercato e sulle prospettive a lungo termine del settore, che indicano la presenza di aree di mercato ancora inesplorate e di esigenze non soddisfatte dei clienti.

In particolare, il Gruppo è fiducioso nel potenziale del settore per innovare e adattarsi alle mutevoli condizioni economiche e di mercato. Attraverso l'adozione di strategie flessibili e orientate al cliente, il Gruppo è in grado di capitalizzare sulle opportunità emergenti e di mantenere la sua posizione competitiva anche in periodi di congiuntura economica sfavorevole.

Inoltre, il Gruppo si impegna costantemente a diversificare il proprio portafoglio di prodotti e servizi, cercando di identificare e sfruttare nuove aree di crescita e di differenziarsi dalla concorrenza. Questo approccio consente al Gruppo di ridurre la sua dipendenza da specifici segmenti di mercato e di mitigare il rischio associato alle fluttuazioni economiche.

In definitiva, nonostante i periodi di congiuntura negativa o di recessione possano rappresentare sfide significative per il Gruppo, la sua visione ottimistica sulle prospettive a lungo termine del settore riflette la sua determinazione a perseguire nuove opportunità e a mantenere una posizione di leadership nel mercato, anche di fronte alle avversità economiche.

Rischio legato alla gestione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo è caratterizzata da un indebitamento finanziario corrente che supera significativamente quello a lungo termine. Tale configurazione finanziaria è una caratteristica comune nelle società operanti nel settore del Tech Builder, dove si registrano ingenti investimenti iniziali per lo sviluppo e la ricerca di soluzioni innovative, seguiti dalla successiva fase di commercializzazione dei servizi sviluppati.

Questa struttura finanziaria riflette la strategia del Gruppo di investire risorse significative nella ricerca, nello sviluppo e nell'implementazione di tecnologie all'avanguardia, al fine di mantenere la sua posizione di mercato nel settore del Tech Builder e di soddisfare le esigenze sempre mutevoli del mercato.

Gli investimenti iniziali richiesti per lo sviluppo e la sperimentazione di nuove soluzioni possono comportare un aumento dell'indebitamento finanziario nel breve termine e medio termine. Tuttavia, il Gruppo si aspetta che questi investimenti generino un ritorno positivo nel medio e lungo termine, una volta che le nuove tecnologie e i servizi sviluppati saranno commercializzati con successo e inizieranno a generare entrate consistenti.

È importante sottolineare che l'indebitamento finanziario corrente del Gruppo è gestito in modo oculato e in linea con una strategia finanziaria ben definita. Il Gruppo adotta politiche finanziarie che mirano a mantenere un equilibrio sano tra l'indebitamento e la generazione di cassa, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria e la capacità di investire in futuri progetti di sviluppo e innovazione.

In conclusione, l'indebitamento finanziario è una diretta conseguenza della sua strategia di investimento nel settore del Tech Builder. Questa configurazione finanziaria è gestita con attenzione e riflette l'impegno del Gruppo a mantenere una posizione di leadership nel mercato attraverso l'innovazione continua e la commercializzazione efficace delle soluzioni tecnologiche sviluppate.

Rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave

Il Gruppo si affida a fornitori terzi per la fornitura di servizi essenziali, e la qualità dei servizi forniti da questi partner riveste un'importanza cruciale per il regolare svolgimento delle attività aziendali. In particolare, i fornitori di servizi di consulenza IT e di sviluppo software occupano un ruolo fondamentale nel supportare le operazioni tecnologiche e innovative del Gruppo.

Tuttavia, è importante riconoscere che questi fornitori operano in un settore caratterizzato da una forte concentrazione. Tale configurazione del mercato può comportare rischi significativi per il Gruppo, in quanto eventuali decisioni dei fornitori riguardanti l'aumento dei prezzi, la riduzione delle quantità fornite o la limitazione dei servizi offerti potrebbero influenzare negativamente le operazioni aziendali.

In particolare, il Gruppo potrebbe trovarsi in difficoltà nel mitigare tali decisioni, almeno nel breve termine, poiché potrebbe avere limitate opzioni alternative a disposizione nel mercato. Questa dipendenza dai fornitori terzi per servizi chiave potrebbe esporre il Gruppo a rischi operativi e finanziari significativi, qualora i fornitori non soddisfacessero adeguatamente le aspettative di qualità e di servizio.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo ha sviluppato nel tempo rapporti a livello internazionale e ha diversificato la sua base di fornitori, acquistando servizi anche da altri paesi europei. Questa strategia mira a ridurre la dipendenza da un singolo fornitore o mercato, aumentando la flessibilità e la resilienza del Gruppo di fronte a potenziali cambiamenti nelle politiche commerciali dei fornitori.

Nonostante gli sforzi per diversificare la base di fornitori, il Gruppo rimane consapevole dei rischi associati alla dipendenza da terze parti e continua a monitorare attentamente le prestazioni dei suoi partner commerciali al fine di garantire la continuità operativa e la qualità dei servizi forniti.

Obiettivi e politiche del gruppo in materia di gestione del rischio finanziario

Il Gruppo si impegna attivamente a contenere i rischi finanziari attraverso una gestione oculata delle risorse, mirata a mantenere un equilibrio finanziario sostenibile nel lungo termine. Questo impegno si traduce in un'attenzione costante alle politiche finanziarie, alla gestione del capitale circolante e alla pianificazione finanziaria, al fine di garantire la solidità finanziaria e la continuità operativa del Gruppo. Inoltre, il Gruppo estende la sua attenzione ai rischi finanziari anche alle società partecipate, riconoscendo l'importanza di una gestione prudente e responsabile delle risorse in tutto il perimetro societario. Attraverso una gestione finanziaria attenta e una sorveglianza costante sulle operazioni finanziarie delle partecipate, il Gruppo è in grado di mantenere un equilibrio finanziario solido e di proteggere il valore aziendale nel lungo termine, garantendo nel contempo la sostenibilità e la crescita del business.

Esposizione del gruppo ai rischi

L'art. 2428 c.c., I primo comma, impone agli amministratori delle società di capitali di corredare il bilancio con una relazione esplicativa che deve dare una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Rischi finanziari

Nel seguito si espongono le principali tipologie di rischio finanziario con i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

Rischio di prezzo

Il Gruppo opera nel mercato dell'innovazione tecnologica, è pertanto esposto al rischio di variazione delle quotazioni, che possono essere influenzate da una serie di fattori esterni come cambiamenti nelle condizioni di mercato, nell'ambiente normativo o nelle tendenze tecnologiche. Questo rischio di prezzo può avere un impatto significativo sui costi di sviluppo delle soluzioni tecnologiche interne o esternalizzate dal Gruppo.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo attua una politica di mitigazione che prevede azioni di bilanciamento tra le attività svolte internamente e quelle affidate a fornitori esterni attraverso outsourcing. Questa strategia consente al Gruppo di adattarsi in modo flessibile alle variazioni delle quotazioni, riducendo l'esposizione al rischio di prezzo e mantenendo un controllo efficace sui costi di sviluppo.

Inoltre, l'incidenza dei costi di sviluppo, sia interni che esterni, può subire variazioni in risposta alle fluttuazioni delle quotazioni. Tuttavia, il Gruppo è in grado di applicare ulteriori misure di mitigazione del rischio, come il trasferimento parziale dell'aumento dei prezzi dei costi di sviluppo sulla clientela. Questo può avvenire attraverso aggiornamenti dei prezzi dei prodotti o dei servizi offerti dal Gruppo, che riflettano in modo adeguato le variazioni dei costi di produzione.

Questa strategia consente al Gruppo di proteggere la sua redditività e di mantenere un margine operativo sano anche in presenza di variazioni delle quotazioni e dei costi di sviluppo. Inoltre, favorisce la stabilità finanziaria e la competitività del Gruppo nel mercato dell'innovazione tecnologica, consentendo di continuare a offrire soluzioni di alta qualità e di valore aggiunto ai propri clienti.

Rischio di credito

La politica del Gruppo prevede di concedere alla clientela una parte di pagamenti dilazionati, mantenendo costantemente sotto controllo l'andamento del credito. Questa pratica è finalizzata a garantire una gestione finanziaria prudente e a ridurre il rischio di esposizione al credito, consentendo al Gruppo di preservare la liquidità e di gestire in modo efficace il flusso di cassa.

In linea con le pratiche del mercato di riferimento, il Gruppo concede credito ai clienti, soprattutto considerando l'esiguo numero di clienti e la loro frequenza nelle commesse di grandi dimensioni. Questo approccio riflette la necessità di mantenere relazioni solide con i clienti chiave e di facilitare la conclusione di accordi commerciali significativi.

Per gestire il rischio di credito in modo efficace, il Gruppo adotta una serie di misure precauzionali, tra cui il monitoraggio costante della solvibilità dei clienti, l'analisi dei rischi associati a ciascuna commessa e l'adeguata valutazione delle garanzie finanziarie offerte dai clienti.

Inoltre, il Gruppo stabilisce termini di pagamento basati sugli stati di avanzamento dei progetti, prevedendo versamenti di acconti e saldi in base al completamento delle fasi concordate. Questa pratica consente al Gruppo di ridurre il rischio di esposizione al credito e di garantire un flusso di cassa costante durante l'esecuzione dei progetti.

Complessivamente, la politica del Gruppo in materia di credito mira a bilanciare le esigenze di finanziamento dei clienti con la necessità di proteggere la liquidità e la solidità finanziaria del Gruppo, garantendo al contempo la continuità operativa e la redditività del business.

Rischio di liquidità

La politica del Gruppo si orienta verso un'attenta gestione della sua tesoreria, basata sull'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite finanziarie. Questo approccio mira a garantire una pianificazione finanziaria efficace, consentendo al Gruppo di gestire in modo proattivo il flusso di cassa e di massimizzare la disponibilità di risorse finanziarie.

In particolare, il Gruppo adotta una serie di strumenti finanziari e di tecniche di gestione del capitale circolante per prevedere e ottimizzare le entrate e le uscite finanziarie. Questo include l'uso di modelli di previsione finanziaria, l'analisi dettagliata dei flussi di cassa e l'implementazione di politiche di credito e di pagamento mirate a garantire un flusso di cassa costante e prevedibile.

Inoltre, il Gruppo si impegna a mantenere adeguate riserve di liquidità al fine di mitigare il rischio di mancato adempimento degli impegni in scadenza. Questo viene realizzato attraverso la creazione e il mantenimento di un fondo di emergenza, che può essere utilizzato per far fronte a eventuali imprevisti o crisi finanziarie, nonché mediante l'accesso a linee di credito rotativo o altre forme di finanziamento flessibile.

Questa politica di gestione della tesoreria riflette l'impegno del Gruppo a mantenere una posizione finanziaria solida e resiliente, garantendo al contempo la continuità operativa e la sostenibilità del business anche in periodi di incertezza economica o di volatilità dei mercati finanziari.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

I rischi di variazione dei flussi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono principalmente collegati al rispetto delle tempistiche di pagamento dei clienti e alla generazione delle marginalità attese dalle attività aziendali.

In primo luogo, il Gruppo deve gestire attentamente il rischio legato al ritardo nei pagamenti da parte dei clienti, che potrebbe influenzare negativamente i flussi di cassa e compromettere la capacità dell'azienda di onorare i propri impegni finanziari. Questo rischio è mitigato attraverso una politica rigorosa di credit management, che prevede l'analisi della solvibilità dei clienti, l'implementazione di termini di pagamento chiari e l'adozione di misure tempestive per gestire i crediti scaduti.

In secondo luogo, il Gruppo è esposto al rischio che l'operatività aziendale non generi le marginalità attese, a causa di fattori interni o esterni che possono influenzare le performance finanziarie dell'azienda. Questo può includere variazioni nei costi operativi, fluttuazioni dei prezzi di mercato, cambiamenti nelle condizioni economiche o competitive, o imprevisti che possono compromettere la redditività del Gruppo.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo adotta una serie di misure preventive, tra cui l'implementazione di politiche di controllo dei costi, la diversificazione delle fonti di ricavo, la ricerca di efficienze operative e la pianificazione finanziaria prudente. Inoltre, il Gruppo monitora costantemente le performance finanziarie e opera in modo proattivo per identificare e affrontare eventuali segnali di rischio che potrebbero minacciare la stabilità finanziaria e la sostenibilità del business.

Complessivamente, il Gruppo si impegna a gestire in modo diligente i rischi di variazione dei flussi finanziari, adottando un approccio prudente e basato sull'analisi dei dati per proteggere la sua liquidità e garantire una crescita sostenibile nel lungo termine.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di interesse e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti, essendo alcuni dei finanziamenti sottoscritti dal Gruppo a tassi variabili. La Capogruppo ha contratto dei finanziamenti a medio lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento del Euribor sui quali ha posto operazioni di copertura. I dettagli relativi ai finanziamenti in essere e alle operazioni sui derivati sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo, costituito da una PMI innovativa, rappresentata dalla Capogruppo, e da start-up innovative che fanno parte del perimetro di consolidamento, si distingue per la sua costante ricerca di soluzioni tecnologiche all'avanguardia nell'ambito bancario, finanziario e della riqualificazione energetica. Questo impegno è finalizzato a migliorare la qualità dei servizi offerti e a introdurre innovazione in settori chiave per l'economia italiana.

In qualità di PMI innovativa, la Capogruppo coordina l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, identificando opportunità di mercato e definendo strategie per l'innovazione tecnologica. Le start-up innovative all'interno del perimetro di consolidamento contribuiscono con il loro know-how e la loro agilità nel testare e implementare nuove soluzioni, fornendo un impulso vitale alla crescita e all'evoluzione del Gruppo.

Il focus del Gruppo si concentra su tre settori chiave: il settore bancario, finanziario e della riqualificazione energetica. In ambito bancario e finanziario, il Gruppo si impegna a sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare l'efficienza operativa, ottimizzare i processi di gestione finanziaria e offrire servizi innovativi ai propri clienti. Nel settore della riqualificazione energetica, il Gruppo si propone di sviluppare tecnologie all'avanguardia per ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità energetica, contribuendo così alla trasformazione del mercato energetico italiano verso fonti più pulite e rinnovabili.

In definitiva, il Gruppo si distingue per il suo impegno costante nell'innovazione e nella ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate, con l'obiettivo di generare valore aggiunto per i propri clienti, contribuire alla crescita economica del Paese e promuovere uno sviluppo sostenibile e responsabile nei settori chiave dell'economia italiana.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso del periodo il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllate e collegate.

Il Consiglio di Amministrazione di AATECH S.p.A. SB in occasione della quotazione delle sue azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan ha approvato la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate in conformità al Regolamento Emittenti EGM, sulla base dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2012 e successive modificazioni ed integrazioni (nel seguito "Procedura OPC")

La Procedura OPC disciplina a le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate come ivi definite, attuate dall'Emittente e dal Gruppo al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente al link www.aatech.it/investor-relations.

Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari; si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti, dell'Emittente e del Gruppo, intrattenuti nel corso dell'esercizio 2024.

Per le voci di natura economica si sottolinea come i ricavi verso Termo S.p.A. SB sino riferiti a royalties ed al compenso in reversibilità del presidente del CDA Alessandro Andreozzi, quelli verso Aion Tech S.r.l. fanno riferimento principalmente ad attività di consulenza. A livello patrimoniale, i crediti finanziari verso Brand S.r.l., Aion Tech S.r.l. e sono riconducibili a finanziamenti soci a normali condizioni di mercato, i crediti commerciali nei confronti di TrueZero S.r.l., Aion Tech S.r.l. e Brand Italia S.r.l. sono legate a prestazioni di consulenza ancora da saldare al 31.12.2024

	crediti commerciali	crediti finanziari	debiti commerciali	debiti finanziari	Costi	Ricavi	Proventi finanziari
PreviOn S.r.l.	13.656 €	0 €	195.270 €	0 €	100.000 €	- €	0 €
Brand S.r.l.	0 €	645.080 €	176.286 €	0 €	223.750 €	0 €	33.282 €
Termo S.p.A.	3.050 €	0 €	146 €	0 €	159 €	372.735 €	0 €
Aion Tech Srl	64.188 €	33.000 €	56.299 €	0 €	81.972 €	79.999 €	0 €
Renable	- €	0 €	- €	- €	- €	5.800 €	0 €
Truezero	20.241 €	- €	13.108 €	- €	0 €	64.132 €	0 €
Totale	101.135 €	678.080 €	441.109 €	0 €	405.881 €	522.666 €	33.282 €

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che le società appartenenti al Gruppo non sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Società non detiene azioni proprie.

Il Capitale Sociale della Società è pari ad Euro 3.424.400,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 5.504.800 Azioni Ordinarie e da 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero di azioni	Consistenza finale, numero di azioni
Azioni Ordinarie Isin IT0005548521	4.736.500	768.300	5.504.800
Azioni a Voto Plurimo*	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	6.080.500	768.300	6.848.800

*Le Azioni a voto plurimo hanno tre diritti di voto per ogni azione

La società ha inoltre emesso warrant aventi le seguenti caratteristiche:

Descrizione	Consistenza Inziale del	Nuovi warrant emessi nell'esercizio	Warrant sottoscritti per	Consistenza finale, numero di warrant

	numero di warrant		l'esercizio, numero warrant	
Warrant 2023-2026 Isin IT0005550501	2.040.500	4.736.500	3.841.500	2.935.500
Totale dei Warrant	2.040.500	4.736.500	3.841.500	2.935.500

Codice della crisi e dell'impresa

Si informa che ai sensi dell'art. 2086 del codice civile, come modificato dal D.lgs. 14/2019, emanato in attuazione della legge delega 155/2017, il Gruppo dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni delle imprese comprese nel perimetro di consolidamento. Le procedure di rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale sono ritenute adeguate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Nel corso dei prossimi anni, AATECH proseguirà il proprio percorso di crescita e consolidamento attraverso una strategia mirata alla valorizzazione delle proprie controllate, all'ottimizzazione delle attività svolte sino ad oggi e allo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

Valorizzazione delle Controllate e Consolidamento del Modello di Business

AATECH continuerà a focalizzarsi sulla crescita e sulla valorizzazione delle società controllate, in particolare **Previon S.r.l.**, **Brand Italia S.r.l.** e **TrueZero S.r.l.**, che rappresentano asset strategici fondamentali per il gruppo. L'obiettivo primario è quello di rafforzare ulteriormente la solidità patrimoniale del Gruppo e di aumentare i volumi di ricavo gestiti grazie all'attività della gestione operativa, adottando una strategia di crescita focalizzata sulla commercializzazione delle piattaforme tecnologiche innovative.

Il prossimo esercizio rappresenta per il Gruppo un passaggio fondamentale volto all'obiettivo di consolidare una posizione di rilievo nei settori chiave della previdenza, grazie a **Previon S.r.l.**, nel mercato ESG attraverso **TrueZero S.r.l.**. Il Gruppo, pur continuando a svolgere la propria attività principale di **Tech Builder**, rimane costantemente impegnato nella ricerca di nuove soluzioni innovative e distintive, mirate a settori di mercato specifici e caratterizzati da una rapida crescita. Questo impegno riflette la volontà di adattarsi e rispondere in modo proattivo alle dinamiche in evoluzione del mercato, garantendo al contempo la propria rilevanza e competitività.

Nel prossimo esercizio il Gruppo supporterà attentamente un percorso di valorizzazione delle partecipazioni in portafoglio, coerentemente con la propria strategia di crescita. Il Gruppo valuta con grande attenzione opportunità di crescita anche mediante operazioni straordinarie di acquisizione, mirate a generare significativi benefici e sinergie per il Gruppo. Tali operazioni saranno sottoposte a un'attenta analisi di fattibilità e a un rigoroso processo di valutazione, al fine di garantire un impatto positivo sulle performance e sul valore complessivo del Gruppo.

Nuove Piattaforme Tecnologiche: AI-RegTech e FLOWN

Un elemento chiave della strategia di sviluppo di AATECH per il prossimo biennio sarà il lancio e la crescita di due nuove piattaforme tecnologiche altamente innovative: **AI-RegTech** e **FLOWN**.

- **AI-RegTech**: Questa piattaforma è progettata per ottimizzare la gestione normativa, la compliance e la sicurezza nei processi bancari e finanziari. Grazie all'integrazione con l'intelligenza artificiale, AI-RegTech consentirà alle istituzioni finanziarie di automatizzare i processi di conformità normativa, riducendo costi e tempi operativi, e garantendo elevati standard di affidabilità e trasparenza.
- **FLOWN**: Questa piattaforma si focalizza sulla gestione della lead generation e del customer relationship nel settore B2C, integrando soluzioni avanzate basate su AI per ottimizzare l'esperienza del cliente e massimizzare i risultati delle campagne di acquisizione e fidelizzazione. FLOWN permetterà alle aziende di sfruttare dati e algoritmi predittivi per incrementare il tasso di conversione e migliorare le interazioni con la clientela.

Impegno verso la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale

L'impegno del Gruppo va oltre la semplice fornitura di prodotti e servizi di alta qualità, estendendosi anche a una condotta aziendale responsabile e rispettosa dell'ambiente. Nel corso del 2023, la Capogruppo **AATECH S.p.A. SB** ha intrapreso un importante passo diventando una **Società Benefit**, integrando nei suoi statuti i principi e la visione di distribuzione del valore. Questa trasformazione è stata deliberata con l'obiettivo di utilizzare uno strumento legale che favorisca un allineamento della missione nel lungo termine e la creazione di valore condiviso. In questo contesto, il Gruppo si impegna a presentare una **relazione non finanziaria sulla sostenibilità per il secondo anno**, che rifletterà in modo completo gli sforzi, i risultati e gli obiettivi nel campo della sostenibilità.

Tale relazione costituirà un resoconto dettagliato del nostro impegno a **ridurre l'impatto climatico**, a **promuovere il benessere della forza lavoro** e a **interagire in modo significativo con le comunità in cui operiamo**. Questo percorso evidenzia il nostro impegno a operare non solo come un'azienda di successo, ma anche come un agente di cambiamento positivo nella società. Siamo fermamente convinti che una gestione responsabile e sostenibile sia essenziale per il nostro successo a lungo termine e per il benessere delle generazioni future.

Conclusioni

Il Gruppo si impegna a capitalizzare le opportunità di crescita e sviluppo presenti nei suoi mercati di riferimento, sfruttando tutte le risorse e le strategie disponibili per consolidare la sua posizione competitiva e per generare valore sia per gli azionisti che per gli stakeholder. Con una visione chiara e una strategia ben definita, continueremo a investire in **tecnologie d'avanguardia** e **soluzioni sostenibili**, rafforzando la nostra posizione di mercato e garantendo crescita e redditività nel lungo periodo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

MILANO, il 14 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ANDREOZZI ALESSANDRO



Schemi di bilancio consolidato 2024

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 si è chiuso con un utile di Euro 147 migliaia, con un miglioramento di Euro 374 migliaia rispetto al risultato del precedente periodo che mostrava una perdita pari ad Euro 227 migliaia.

Si riporta di seguito il conto economico consolidato riclassificato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024 (dati espressi in euro/migliaia):

Conto Economico	31/12/23	31/12/24	Δ	Δ%
Ricavi	624	891	267	43%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	511	469	(-41)	-8%
Altri Ricavi e Proventi	622	2.209	1.587	255%
Al.Ricavi totali	1.757	3.569	1.813	103%
Acquisti Costo materie prime, sussidiarie e di consumo	10	5	(-5)	-50%
Servizi Costi per servizio	784	985	201	26%
Costi per god. Beni Terzi	44	82	38	85%
Costi per il Personale	864	1.077	214	25%
Oneri diversi di gestione	123	218	95	77%
Totale Costi di Produzione	1.826	2.367	542	30%
EBITDA	(-69)	1.202	1.271	1842%
Ammortamenti Immateriali	136	718	582	426%
Ammortamenti Materiali	52	80	28	53%
Accantonamenti	35	24	(-11)	-31%
EBIT	(-293)	380	673	230%
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(-73)	(-276)	(-203)	277%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0	0	N/A
Utile (perdita) prima delle imposte	(-366)	104	470	128%
Imposte	(-139)	(-43)	96	-69%
Risultato Netto Utile (perdita)	(-227)	147	374	165%

Note:

L' **EBITDA** indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'**EBIT** indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il conto economico consolidato evidenzia un valore della produzione di euro 3.569 migliaia, in incremento rispetto al precedente periodo per euro 1.813 migliaia evidenziando un incremento del 103%.

I costi della produzione nel corso dell'esercizio sono stati pari ad euro 2.367 migliaia, in incremento di euro 542 migliaia rispetto al precedente esercizio e sono principalmente riconducibili a costi per servizi pari ad euro 985 migliaia ed a costi per il personale pari ad euro 1.077 migliaia.

Dalla differenza fra il valore della produzione ed il totale di costi della produzione evidenzia un'EBITDA di euro 1.202 migliaia in incremento di euro 1.271 migliaia rispetto al risultato al 31 dicembre 2023 pari ad euro -69 migliaia.

Sono presenti ammortamenti e accantonamenti per euro 822 migliaia, di cui euro 718 migliaia facenti riferimento ad ammortamenti per immobilizzazioni immateriali, euro 80 migliaia facenti riferimento ad immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti ed accantonamenti evidenziano un incremento pari ad euro 599 migliaia rispetto al dato al 31 dicembre 2023 pari ad euro 224 migliaia. Tale incremento è riconducibile alla sospensione degli ammortamenti dei costi di sviluppo avvenuto nel corso dell'esercizio 2023, in applicazione dell'articolo 60 comma 7-bis, D.L. 104/2020

Il gruppo evidenzia al 31 dicembre 2024 un EBIT positivo per euro 380 migliaia, in incremento di euro 673 migliaia rispetto al risultato del precedente esercizio pari al euro -293 migliaia

I proventi finanziari / oneri finanziari e le rettifiche di valore di attività e passività pari ad euro -276 migliaia al 31 dicembre 2024, in incremento di 202 migliaia rispetto al precedente periodo, influenzano il risultato prima delle imposte, che si fissa ad euro 104 migliaia rispetto ad euro - 366 migliaia (al 31 dicembre 2023) con un miglioramento di euro 470 migliaia

Il risultato consolidato del periodo chiuso al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 147 migliaia, in miglioramento di euro 374 migliaia rispetto al precedente periodo che evidenziava una perdita di euro 227 migliaia.

A seguire lo schema di stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2024, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2023 (dati espressi in euro/migliaia):

Riclassificazione dello stato patrimoniale	31/12/23	31/12/24	Δ	Δ%
Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0	0	N/A
Crediti verso clienti	101	292	191	189%
Debiti verso fornitori	(-326)	(-539)	(-213)	65%
Capitale circolante commerciale	(-225)	(-247)	(-23)	10%
Altre Attività	1.459	1.656	197	14%
Altre Passività	(-692)	(-1.068)	(-376)	54%
Capitale circolante netto	542	340	(-201)	-37%
Immobilizzazioni immateriali	3.088	2.734	(-354)	-11%
Immobilizzazioni materiali	2.011	2.074	63	3%
Immobilizzazioni finanziarie	3.209	5.945	2.736	85%
Capitale investito lordo	8.850	11.093	2.243	25%
TFR	(-52)	(-80)	(-27)	53%
Altri Fondi	(-210)	(-243)	(-33)	16%
Capitale investito netto	8.588	10.771	2.183	25%
Debiti vs banche	3.580	4.073	492	14%
Debiti vs altri finanziatori	554	555	2	0%
Totale dei Debiti finanziari	4.134	4.628	494	12%
Disponibilità Liquide	(-447)	(-95)	352	-79%
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	N/A
Indebitamento finanziario netto	3.687	4.533	846	23%
Capitale sociale	3.040	3.424	384	13%
Riserva legale	6	6	0	0%
Altre Riserve	1.653	2.114	461	28%
Riserva di Consolidamento	71	(-246)	(-317)	-446%
Utile (perdita) portata a nuovo	0	(-238)	(-238)	N/A
Utile (perdita) d'esercizio	(-204)	163	367	180%
F. Totale Patrimonio Netto	4.566	5.223	657	14%
Totale Patrimonio netto di Terzi	334	1.014	680	203%
Totale fonti e PN	8.588	10.771	2.183	25%

Note:

Il **Capitale Circolante Netto** è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il **Capitale investito netto** è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Dall'esame delle voci patrimoniali si evidenzia un elevato attivo immobilizzato che è imputabile, principalmente all'impegno del Gruppo nello sviluppo:

delle piattaforme tecnologiche che costituiscono asset strategici per lo sviluppo del business iscritte per un valore di euro 1.192.598 (tra i costi di sviluppo) e per 996.064 (Concessioni, marchi, license, software) all'interno della voce Immobilizzazioni Immateriali pari a euro 2.733.999;

di un parco immobiliare funzionale alle esigenze societarie iscritto per euro 2.020.679 all'interno della voce Immobilizzazioni Materiali pari a euro 2.073.633;

di nuove opportunità di business tramite la costituzione e il rafforzamento delle società partecipate; il valore delle partecipazioni è pari a euro 5.722.595, classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie, che ammontano ad euro 5.945.028.

Il Gruppo alla data del 31 dicembre 2024 evidenzia inoltre un patrimonio netto pari ad euro 5.223.414.

Lo sviluppo, oltre che con i flussi finanziari derivanti dalla quotazione, è stato garantito anche facendo ricorso al sistema bancario: l'indebitamento nei confronti degli Istituti Finanziari è pari a euro 4.072.750 (di cui 3.043.764 oltre l'esercizio).

A completamento di quanto indicato, il Gruppo ha ottenuto dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia), in base all'agevolazione prevista dal decreto 24 settembre 2014 "Smart & Start Italia" come poi modificato dal decreto 30 agosto 2019, un finanziamento di euro 543.997 che si estenderà fino a euro 766.000 presumibilmente entro la fine dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2025.

Il circolante commerciale, che ammonta a euro -247.463, è composto da crediti verso i clienti per euro 291.573 e da debiti verso i fornitori per euro 539.036.

La voce 'Altre Attività' contribuisce in modo significativo alla composizione del capitale circolante netto, portando il totale ad euro 340.482. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie mostrano un'attitudine verso l'innovazione e la crescita a lungo termine, con un capitale investito lordo di euro 11.093.142. Al netto dei fondi per il trattamento di fine rapporto e fondi rischi e oneri, il capitale investito netto si attesta ad euro 10.770.507.

L'indebitamento finanziario netto è pari ad euro 4.533.119

Il capitale sociale è consistente, pari a euro 3.424.400, con altre riserve che sommano euro 2.119.511 e una riserva di consolidamento di euro -246.198. Il periodo chiuso al 31 dicembre 2024 ha registrato una utile di gruppo pari ad euro 163.181, influenzando il totale del patrimonio netto che ammonta a euro 5.223.414, incluso il patrimonio netto di terzi pari a euro 1.013.974, per un totale complessivo delle fonti e del patrimonio netto pari ed euro 10.770.507.

A seguire lo schema di conto economico riclassificato della capogruppo al 31 dicembre 2024, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2023 (dati espressi in euro/migliaia):

Conto Economico	31/12/23	31/12/24	Δ	Δ%
Ricavi	724	518	(-206)	-28%
Variazione Prodotti Finiti	261	192	(-69)	-27%
Altri Ricavi e Proventi	296	2.197	1.901	643%
Al.Ricavi totali	1.281	2.907	1.626	127%
			0	
Acquisti Costo materie prime, sussidiarie e di consumo	9	3	(-5)	-67%
Servizi Costi per servizio	736	1.018	283	38%
Costi per god. Beni Terzi	30	131	101	337%
Costi per il Personale	534	512	(-22)	-4%
Oneri diversi di gestione	105	205	101	96%
Totale Costi di Produzione	1.413	1.869	456	32%
EBITDA	(-132)	1.038	1.169	-887%
			0	
Ammortamenti Immateriali	61	522	461	750%
Ammortamenti Materiali	21	21	0	0%
Accantonamenti	25	10	-15	-60%
EBIT	(-214)	484	699	-326%
			0	
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(-26)	(-198)	(-172)	662%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0	0	N/A
Utile (perdita) prima delle imposte	(-266)	286	552	-208%
			0	
Imposte	(-28)	0	28	-100%
Risultato Netto Utile (perdita)	(-238)	286	524	-221%

A seguire lo schema di stato patrimoniale riclassificato della capogruppo al 31 dicembre 2024, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2023 (dati espressi in euro/migliaia):

Riclassificazione dello stato patrimoniale	31/12/23	31/12/24	Δ	Δ%
Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0	0	N/A
Crediti verso clienti	88	37	(-51)	-58%
Debiti verso fornitori	(-80)	(-326)	(-246)	308%
Capitale circolante commerciale	8	(-289)	(-297)	-3.713%
Altre Attività	935	1.023	88	9%
Altre Passività (Ratei e risconti passivi, v/istituti, altri)	(-580)	(-1.080)	(-500)	86%
Capitale circolante netto	363	(-346)	(-709)	-195%
Immobilizzazioni immateriali	2.716	1.374	(-1.342)	-49%
Immobilizzazioni materiali	311	284	(-27)	-9%
Immobilizzazioni finanziarie	4.391	9.865	5.474	125%
Capitale investito lordo	7.781	11.177	3.396	44%
TFR	(-39)	(-48)	(-9)	23%
Altri Fondi	(-197)	(-217)	(-20)	10%
Capitale investito netto	7.544	10.912	3.368	45%
Debiti vs banche	2.850	2.946	96	3%
Debiti vs altri finanziatori	554	554	0	0%
Totale dei Debiti finanziari	3.403	3.500	97	3%
Disponibilità Liquide	(-320)	(-2)	318	-99%
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	N/A
Indebitamento finanziario netto	3.083	3.498	448	13%
Capitale sociale	3.040	3.424	384	13%
Riserva legale	6	6	0	0%
Altre Riserve	1.419	1.515	96	7%
Riserva da Conferimento	234	2.420	2.186	934%
Utile (perdita) portata a nuovo	0	(-238)	(-238)	N/A
Utile (perdita) d'esercizio	(-238)	286	524	-220%
F. Totale Patrimonio Netto	4.461	7.414	2.953	66%
Totale Patrimonio netto di Terzi	0	0	0	N/A
Totale fonti e PN	7.544	10.912	3.368	45%

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 dicembre 2024
AATECH S.p.A. Società Benefit

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
	31/12/23	31/12/24
A. CREDITI VERSO SOCI	-	-
A.1 Parte Richiamata	-	-
A.2 Parte da Richiamare	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI	8.307.681	10.752.660
B.I. IMMATERIALI	3.088.424	2.733.999
B.I.1. Impianti /ampliamento	507.149	401.967
B.I.2. Ricerca e sviluppo	2.350.027	1.192.598
B.I.3. Brevetti	59.407	109.294
B.I.4. Concessioni / licenze / marchi	127.534	996.064
B.I.5. Avviamento	-	-
B.I.6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
B.I.7. Altre	44.307	34.076
B.II. MATERIALI	2.010.721	2.073.633
B.II.1. Terreni e fabbricati	1.933.728	2.020.679
B.II.2. Impianti e macchinari	9.270	9.254
B.II.3. Attrezzature industriali e commerciali	-	-
B.II.4. Altri beni	67.723	43.701
B.II.5. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
B.III. FINANZIARIE	3.208.536	5.945.028
B.III.1. Partecipazioni	2.922.528	5.722.595
<i>B.III.1.a. In imprese Controllate</i>	-	-
<i>B.III.1.b. In imprese Collegate</i>	-	2.700.057
<i>B.III.1.c. In imprese Controllanti</i>	-	-
<i>B.III.1.d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-
<i>B.III.1.d.bis Altre</i>	2.922.528	3.022.538
B.III.2. Crediti	45.000	33.000
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>B.III.2.a. In imprese Controllate</i>	-	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>B.III.2.b. In imprese Collegate</i>	-	33.000
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>B.III.2.c. In imprese Controllanti</i>	-	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>B.III.2.d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>B.III.2.d.bis Altri</i>	45.000	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	45.000	-
B.III.3. Altri titoli	241.008	189.434

Azioni proprie	-	-
Valore nominale	-	-
B.III.4. Strumenti finanziari derivati	-	-
C. ATTIVO CIRCOLANTE	2.003.511	2.029.946
C.I. RIMANENZE	-	-
C.I.1. Materie Prime, sussidiarie e di consumo	-	-
C.I.2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
C.I.3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
C.I.4. Prodotti finiti e merci	-	-
C.I.5. Acconti	-	-
C.II. CREDITI	1.556.617	1.934.836
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio 0</i>	1.380	1.380
C.II.1. Clienti	100.929	291.573
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<u>C.II.2. Controllate</u>	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>C.II.3. Collegate</u>	-	64.188
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>C.II.4. Controllanti</u>	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>C.II.5. Imprese sottoposte al controllo</u>	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>C.II.5.bis Crediti Tributari</u>	834.354	811.957
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>C.II.5.ter Crediti per Imposte Anticipate</u>	263.437	373.808
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>C.II.5.quater Altri</u>	357.897	393.309
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	1.380	1.380
C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
C.III.1. In imprese Controllate	-	-
C.III.2. In imprese Collegate	-	-
C.III.3. In imprese Controllanti	-	-
C.III.3. bis In imprese sottoposte al	-	-
C.III.4. Altre partecipazioni	-	-
Azioni proprie	-	-
Valore nominale	-	-
C.III.5. Strumenti finanziari derivati	-	-
C.III.6. Altri titoli	-	-
C.III.7. Attivita finanziarie per la	-	-
C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	446.894	95.111

C.IV.1. Depositi bancari	443.128	90.024
C.IV.2. Assegni	-	-
C.IV.3. Danaro in cassa	3.766	5.087
D. RATEI E RISCONTI	3.285	12.791
TOTALE ATTIVO	10.314.478	12.795.397

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO			
	31/12/23	31/12/24	
A. PATRIMONIO NETTO (+-)	4.566.385		5.223.414
A.I. Capitale sociale	3.040.250		3.424.400
A.II. Riserva sovrapprezzo	800.250		770.779
A.III. Riserva rivalutazione	618.712		743.907
A.IV. Riserva legale	5.506		5.506
A.V. Riserva statutaria	-		-
A.VI. Altre riserve	234.104		599.360
Riserva di consolidamento	71.116	-	246.198
A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		-
A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+-)	-		- 237.520
A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+-)	- 203.553		163.181 -
A.X. Riserva negativa per azioni	-		-
A. PATRIMONIO NETTO DI TERZI (+-)	334.177		1.013.974
Patrimonio netto dei terzi	357.707		1.030.458
Risultati dei terzi	-	23.530	- 16.484
B. FONDO RISCHI	210.010		243.124
B.1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-		-
B.2. Per Imposte	197.222		243.124
<i>di cui: per imposte differite</i>	-		-
B.3. Strumenti finanziari derivati passivi	-		-
B.4. Altri	12.788		-
C. TFR	52.083		79.512
D. DEBITI	5.140.164		6.173.610
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	3.304.709		3.587.760
D.1. Debiti per obbligazioni	-		-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-		-
D.2. Debiti per obbligazioni convertibili	-		-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-		-
D.3. Debiti vs Soci per finanziamenti	-		-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-		-

D.4. Debiti verso Banche	3.580.361	4.072.750
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	2.760.712	3.043.764
D.5. Debiti verso altri finanziatori	553.528	555.480
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	543.997	543.997
D.6. Acconti / Anticipi	330	20.000
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.7. Debiti verso Fornitori	325.796	539.036
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.8. Debiti da titoli di credito	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.9. Debiti verso controllate	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.10. Debiti verso collegate	-	56.299
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.11. Debiti verso controllanti	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>D.11.bis Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.12. Debiti tributari	387.115	589.791
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.299	121.855
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.14. Altri debiti	119.735	218.399
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
E. RATEI E RISCOGLI	11.659	61.765
TOTALE PASSIVO	10.314.478	12.795.397

CONTO ECONOMICO			
	31/12/23	31/12/24	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.756.625	3.569.397	
A.1. Ricavi delle vendite e delle	624.370	891.309	
A.2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-	
A.3. Variazione dei Lavori in corso di ordinazione	-	-	
A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lav.	510.545	469.251	
A.5. Altri ricavi	621.710	2.208.836	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE (+/-)	2.049.152	3.189.119	
B.6. Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.133	4.713	
B.7. Per Servizi	784.459	985.027	
B.8. Godimento beni di terzi	44.378	82.288	
B.9. Personale	863.506	1.077.224	
B.9.a. Salari e stipendi	521.375	819.382	
B.9.b. Oneri sociali	192.305	212.481	
B.9.c. Trattamento di fine rapporto	36.233	41.840	
B.9.e. Altri costi	113.594	3.520	
B.10. Ammortamenti e svalutazioni	188.534	797.890	
B.10.a. Ammortamento beni immateriali	136.372	717.910	
B.10.b. Ammortamento beni materiali	52.163	79.980	
B.10.c. Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	
B.10.d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	
B.11. Variazione delle materie prime	0	0	
B.12. Accantonamenti per rischi	35.000	23.840	
B.13. Altri accantonamenti	0	0	
B.14. Oneri diversi di gestione	123.142	218.136	
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-73.236	-276.228	
C.15. Proventi da partecipazioni	-	-	
C.16. Altri proventi	173.533	36	
C.17. Oneri finanziari	246.769	276.352	
C.17.bis Utili e perdite su cambi (+/-)	-	88	
D. RETTIFICHE DELLE ATTIVITA'	0	0	
D.18. Rivalutazioni	-	-	
D.19. Svalutazioni	-	-	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-365.764	104.050	
20. Imposte dell'esercizio	-138.682	-42.646	
Imposte correnti (+/-)	-	2.643	
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	
Imposte differite e anticipate (+/-)	-	138.682	
<i>Imposte differite (+/-)</i>	-	-	

<i>Imposte anticipate (+/-)</i>	-	138.682	-	45.289
Prov. (oneri) da adesione al regime di		-		-
21. Utile / Perdita dell'esercizio		-227.082		146.696

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	Esercizio 2024
Utile (perdita) dell'esercizio	146.696
Imposte sul reddito	-45.289
Interessi passivi/ (interessi attivi)	276.228
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenza derivanti dalla cessione di attività	-1.810.597
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	-1.432.962
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	65.681
Ammortamenti delle immobilizzazioni	797.890
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	863.571
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-190.644
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	213.240
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-9.506
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	50.106
Altre variazioni del capitale circolante netto	140.245
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	203.440
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	0
(Imposte sul reddito pagate)	45.289
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	-5.138
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	40.151
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-325.800
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	-142.892
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-363.485
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-925.895

(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.432.273
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	216.161
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	384.150
Altre riserve	716.793
Riserve consolidamento	89.186
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti di dividendi) pagati	
Flusso dell'attività di finanziamento. C	1.406.290
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-351.783
Disponibilità liquide al 1° gennaio	446.894
Disponibilità liquide al 31 dicembre	95.111

Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024

Premessa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato del Gruppo AATECH S.p.A SB al 31 dicembre 2024 e unitamente alla Relazione sulla Gestione e al rendiconto finanziario costituisce la Relazione Finanziaria redatta ai fini della dovuta informativa prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 di AATECH S.p.A. SB rappresenta un momento cruciale nella storia dell'azienda, evidenziando i risultati finanziari annuali raggiunti dalla società nel primo anno successivo alla quotazione nel mercato di Borsa Italiana, Euronext Growth Milan. Questa quotazione ha segnato un importante passo avanti per AATECH S.p.A. SB, consentendo all'azienda di accedere a una più ampia base di investitori e di beneficiare della maggiore visibilità e credibilità che derivano dall'essere parte di tale mercato.

Il bilancio consolidato, redatto secondo i più rigorosi standard contabili, offre una panoramica dettagliata delle performance finanziarie del Gruppo, includendo indicatori chiave di redditività, liquidità e solidità patrimoniale. Attraverso un'analisi approfondita dei ricavi, dei costi operativi, degli investimenti e delle passività, il bilancio fornisce una visione chiara dello stato di salute finanziaria di AATECH S.p.A. SB.

La presentazione del bilancio consolidato rappresenta non solo un adempimento normativo, ma anche un'importante occasione per comunicare con trasparenza i progressi compiuti e gli obiettivi futuri di AATECH S.p.A. SB. Attraverso questa rendicontazione, la società si impegna a mantenere un dialogo aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder, rafforzando così la fiducia e il supporto necessari per sostenere il percorso di crescita e innovazione intrapreso.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo è stato predisposto sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall' art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nel corso dei successivi esercizi.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci al 31 dicembre 2024 della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

Il bilancio consolidato di Gruppo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato.

A tali documenti si unisce, inoltre, la Relazione sulla Gestione di gruppo che è predisposta facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla gestione di "Gruppo" dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Nella predisposizione del bilancio consolidato si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Sono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio consolidato e le informazioni in nota integrativa sono espressi in euro, salvo ove diversamente indicato.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione di Gruppo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

La presente nota integrativa riporta l'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni. Si tratta, quindi, di: imprese incluse nel perimetro di consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26); imprese collegate; altre partecipazioni.

I prospetti di bilancio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

Principi di redazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Comparabilità con l'esercizio (annuale e/o semestrale) precedente

In ossequio alle disposizioni vigenti, è stato indicato per ciascuna voce di bilancio i relativi dati comparativi. Il conto economico è comparato con i dati al 31 dicembre 2023 mentre lo stato patrimoniale e il rendiconto finanziario sono comparati con i dati al 31 dicembre 2023.

Criteri di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale.

- Il procedimento di consolidamento integrale del bilancio adottato è costituito dalle seguenti fasi:
- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di gruppo nonché eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento;
- aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- eliminazione dei valori d'iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nel bilancio della società controllante e, ove presenti, nei bilanci delle altre imprese del gruppo, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del gruppo;
- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione nel bilancio consolidato di eventuali imposte differite e/o anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- qualora esistenti, analisi dei dividendi consolidati e loro specifico trattamento contabile, al fine di evitare la doppia contabilizzazione degli utili delle partecipate;

- qualora esistenti, trattamento contabile specifico per le azioni proprie della controllante possedute dalle controllate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 28 "Patrimonio Netto";
- determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato di periodo consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di bilancio consolidato;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato rappresenta:

- le attività e passività consolidate, inclusi eventualmente i plus/minusvalori attribuiti alle attività e passività delle controllate in sede di allocazione della differenza da annullamento che emerge a seguito del consolidamento delle partecipazioni;
- il capitale sociale, la riserva legale e il sovrapprezzo azioni della società controllante;
- gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto della controllante, nonché le corrispondenti variazioni delle analoghe voci di patrimonio netto delle controllate (tenuto conto delle rettifiche di consolidamento) limitatamente a quelle intervenute successivamente alla data del loro consolidamento;
- l'utile o la perdita dell'esercizio consolidato;
- la quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di pertinenza dei soci di minoranza.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 sono stati consolidati con il metodo integrale i bilanci della controllante (AATECH S.p.A. SB) e di tutte le Società nelle quali essa detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di possesso
Brand Italia S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 815.000	87,73%
TrueZero S.r.l.	V.le Carlo Espinasse 163 Milano	Euro 2.565.000	84,15%
Prevision S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 65.448	53,22%

Nota integrativa - Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti.

Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della Capogruppo si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti

solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio corrispondono per larga parte a quelli della Capogruppo; di seguito vengono illustrati tali criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte, al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto delle svalutazioni degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato secondo un piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione; il valore netto contabile è rettificato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica.

Nel corso del 2024 la società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti dei costi di sviluppo tenuto conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato riscontrabili, in particolare, in capo alla Capogruppo. Ciò in applicazione dell'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art. 3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022, attualmente in fase di conversione in legge), successivamente estesa anche nel secondo semestre 2023.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In tale categoria di costi sono stati iscritti i costi relativi alla quotazione.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

Costi di sviluppo

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna / acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali (acquisite anche da terze economie) alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione. La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per il gruppo lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro come i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- mobili e arredi: 12%
- Hardware da ufficio: 20%-33%

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Per quanto concerne i beni di costo unitario inferiore a € 516,45 si è optato per la deduzione integrale delle relative spese di acquisizione sostenute nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi/passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a quote di proventi/costi di competenza dell'esercizio con manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi/passivi sono relativi a quote di costi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di futuri esercizi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione del Gruppo al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito, Anticipate e Differite

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate è soggetto a rideterminazione al fine di valutare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo.

L'importo degli impegni è il valore nominale, che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del semestre

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data del 31 dicembre 2024, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Operazioni con parti correlate al Gruppo

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio.

Nota integrativa – Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Immobilizzazioni Immateriali (€)	31/12/23	31/12/24	Δ
Impianti e ampliamento	507.149	401.967	-105.182
Costi di sviluppo	2.350.027	1.192.598	-1.157.429
Brevetti	59.407	109.294	49.887
Concessioni, licenze e marchi	127.534	996.064	868.530
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Altre	44.307	34.076	-10.231
Totale Immobilizzazioni Immateriali	3.088.424	2.733.999	-354.425

Alla data di chiusura dell'esercizio 2024 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 2.733.999, e sono principalmente composte dai costi di sviluppo per euro 1.192.598, da concessioni marchi e licenze per euro 996.064 e da costi di impianto ed ampliamento come indicato per euro 401.967.

I costi di sviluppo sono inerenti all'attività svolta, internamente al Gruppo o facendo ricorso a terze economie, e relativi allo sviluppo di software e piattaforme tipiche dell'attività aziendale.

Le concessioni, licenze e marchi fanno riferimento principalmente alla piattaforma TrueZero all'interno dell'attivo TrueZero S.r.l., società a appartenente al gruppo di consolidamento

Il Gruppo, a differenza di quanto avvenuto nei precedenti esercizi, ed in coerenza con quanto fatto nel primo semestre 2024 non ha provveduto a sospendere gli ammortamenti.

In relazione alla riduzione dei costi di sviluppo, al netto delle nuove capitalizzazioni e degli ammortamenti, è riconducibile all'operazione di conferimento di rami d'azienda (per ulteriori indicazioni si rimanda alla sezione "PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ED EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2024" della relazione sulla gestione")

Immobilizzazioni Materiali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Immobilizzazioni Materiali (€)	31/12/23	31/12/24	Δ
Terreni e fabbricati	1.933.728	2.020.679	86.951
Impianti e macchinari	9.270	9.254	-16
Altri beni	67.723	43.701	-24.022

Totale Immobilizzazioni Materiali	2.010.721	2.073.633	62.912
--	------------------	------------------	---------------

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 2.073.633, così come evidenziato nella voce di stato patrimoniale e sono principalmente riconducibili a terreni e fabbricati per un importo pari ad euro 2.020.679.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore nel corso dell'esercizio.

Gli immobili di proprietà del Gruppo sono siti nella città di Fondi (LT):

Indirizzo	Tipologia	Città
Via G. Vico	Fabbricato	Fondi
Via d'Acquino	Fabbricato	Fondi
Via dei Greci	Fabbricato	Fondi
Via Minghetti	Fabbricato	Fondi
Via Streficci	Terreno	Fondi
Via dei Greci	Terreno	Fondi

Immobilizzazioni Finanziarie

La composizione delle immobilizzazioni Finanziarie è la seguente:

Immobilizzazioni Finanziarie (€)	31/12/23	31/12/24	Δ
Partecipazioni	2.922.528	5.722.595	2.800.067
Crediti Finanziari	45.000	33.000	-12.000
Altri Titoli	241.008	189.434	-51.574
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	3.208.536	5.945.028	2.736.492

Al 31 dicembre 2024 le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 5.945.028 e sono principalmente riconducibili a partecipazioni, come di seguito riportato:

Partecipazioni (€)	31/12/23	31/12/24	Δ
Partecipazioni in imprese collegate	0	2.700.057	2.700.057
Altre	2.922.528	3.022.538	100.010
Totale delle Partecipazioni	2.922.528	5.722.595	2.800.067

Le partecipazioni verso imprese collegate fanno riferimento alle partecipazioni detenute nel capitale sociale di Aion Tech S.r.l., società operante nel mondo API ed ERP; e Renable Group S.r.l., società operante nel settore delle green renewable ed Edera Farm S.r.l.

L'incremento delle partecipazioni in imprese collegate, è riconducibile alle operazione di conferimento di rami d'azienda (per ulteriori indicazioni si rimanda alla sezione "PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ED EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2024" della relazione sulla gestione")

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Aion Tech S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 57/A	Euro 1.200.000	40,00%
Renable Group S.r.l.	Fondi (Lt) Via Piemonte 13	Euro 1.300.000	39,94%
Edera Farm S.r.l.	Fondi (Lt) Via Diversivo Acquachiara	Euro 200.057	30,00%

Le partecipazioni in altre imprese sono distribuite come di seguito riportato:

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Termo S.p.A. Società Benefit	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55	Euro 2.691.302	14,86%
Ulixes SGR S.p.A.	Fondi (Lt) Via Appia km 118	Euro 156.236	0,69%
HPS Holding S.r.l.	Milano (MI) Via Maurizio Gonzaga 3	Euro 175.000	1,49%

Alla stessa data le immobilizzazioni finanziarie comprendono anche uno strumento finanziario partecipativo SAFE per euro 186.400.

Attivo Circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolate

I crediti del Gruppo, valutati al presunto valore di realizzo, al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 1.934.836, di cui euro 1.380 esigibili oltre l'esercizio.

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della voce:

Crediti	31/12/23	31/12/24	Δ
Crediti verso Clienti	100.929	291.573	190.644
Crediti verso imprese collegate	0	64.188	64.188
Crediti Tributari	834.354	811.957	-22.397
Crediti per imposte anticipate	263.437	373.808	110.371
Altri Crediti	357.897	393.309	35.412
Totale dei Crediti	1.556.617	1.934.836	378.219

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2024, sono compresi i crediti commerciali verso clienti per euro 291.573 e crediti verso imprese collegate per euro 64.188 iscritti al presumibile valore di realizzo. Tutti i crediti sono reputati esigibili.

I crediti tributari, pari ad euro 811.957 sono quasi integralmente riconducibili a crediti in compensazione.

Si rilevano inoltre crediti per imposte anticipate pari ad euro 373.808.

La voce Altri Crediti pari a euro 393.099 è, principalmente, relativa a Depositi Cauzionali e ad anticipi a fornitori

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023

Disponibilità Liquide	31/12/23	31/12/24	Δ
Depositi bancari	443.128	90.024	-353.104
Denaro e valori in cassa	3.766	5.087	1.321
Totale delle disponibilità liquide	446.894	95.111	-351.783

Le disponibilità liquide del Gruppo sono allocate presso primari Istituti Finanziari.

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2024 sono presenti ratei e risconti attivi per euro 12.791.

Nota integrativa - Passivo, principi contabili e criteri di valutazione applicati

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2023 a seguito degli aumenti di capitale sulla controllata PreviOn e dell'andamento economico del gruppo. A seguire il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della controllante e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidato:

	31/12/23	31/12/24	Δ
A.I. Capitale sociale	3.040.250	3.424.400	384.150
A.II. Riserva sovrapprezzo	800.250	770.779	-29.471
A.III. Riserva rivalutazione	618.712	743.907	125.195
A.IV. Riserva legale	5.506	5.506	0
A.V. Riserva statutaria	0	0	0
A.VI. Altre riserve	234.103	599.360	365.257
Riserva di consolidamento	71.116	-246.198	-317.314
A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+/-)	0	-237.520	-237.520
A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+/-)	-203.553	163.181	366.734
A.X. Riserva negativa per azioni	0	0	0
Totale del Patrimonio Netto del gruppo	4.566.385	5.223.414	657.029
Patrimonio netto dei terzi	357.707	1.030.458	672.751
Risultati dei terzi	-23.530	-16.484	7.046
Totale del Patrimonio Netto di Terzi	334.177	1.013.974	679.797

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 5.223.414 oltre al Patrimonio netto di Terzi per euro 1.013.974

A seguire il prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato:

	Pat.Netto	Risultato
AATECH	7.413.644	286.296
Risultato delle partecipate	-139.599	-139.599
Iscrizione della riserva di consolidamento	-246.198	
Elisione dei PN delle partecipazioni	0	
Altre scritture elisione	-1.820.917	

Attribuzione ai terzi	16.484	16.484
GRUPPO (di pertinenza)	5.223.416	163.181

Fondi per rischi e oneri

La composizione dei fondi rischi ed oneri per singola voce è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Fondi Rischi ed Oneri	31/12/23	31/12/24	Δ
per Imposte	197.222	243.124	45.902
Altri	12.788	0	-12.788
Totale Fondo Rischi ed Oneri	210.010	243.124	33.114

Il Fondo per Imposte è relativo alla capogruppo per euro 216.624

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 79.512 come rappresentato dalla seguente tabella:

Trattamento di fine rapporto	31/12/23	31/12/24	Δ
Tfr	52.083	79.512	27.429
Totale trattamento di fine rapporto	52.083	79.512	27.429

Debiti

La composizione dei debiti è rappresentata nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Debiti	31/12/23	31/12/24	Δ
Debiti verso banche	3.580.361	4.072.750	492.389
Debiti verso altri finanziatori	553.528	555.480	1.952
Acconti/anticipi	330	20.000	19.670
Debiti verso fornitori	325.796	539.036	213.240
Debiti verso imprese collegate	0	56.299	56.299

Debiti tributari	387.115	589.791	202.676
Debiti verso istituti previdenziali	173.299	121.855	-51.444
Altri Debiti	119.735	218.399	98.664
Totale dei debiti	5.140.164	6.173.610	1.033.446

Al 31 dicembre 2024 risultano debiti per euro 6.173.610, di cui euro 3.578.760 esigibili oltre l'esercizio.

I debiti verso banche ne rappresentano la principale voce con un ammontare pari ad euro 4.072.750 di cui euro 3.043.764 esigibili oltre esercizio.

Fra le altre voci si evidenziano principalmente debiti verso altri finanziatori per euro 555.480 di cui euro 543.997, che sono relativi ad una posizione verso Invitalia (bando Smart&Start).

I debiti verso fornitori, iscritti per euro 539.036, sono principalmente attribuibili all'esposizione nei confronti di terzi e legati all'ordinaria attività d'impresa

I debiti tributari sono pari a euro 589.791 sono principalmente riferibili a ritenute nei confronti di dipendenti e professionisti.

I "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferiscono ai debiti in essere prevalentemente correnti e verso l'Inps.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 61.765 come da seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	31/12/23	31/12/24	Δ
Ratei e risconti passivi	11.659	61.765	50.106
Totale ratei e risconti passivi	11.659	61.765	50.106

Nota integrativa – Conto Economico

Indicazioni riguardanti le voci economiche sono anche riportate nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione, sviluppato principalmente in Italia, è composto come riportato nella seguente tabella:

Valore della produzione	31/12/23	31/12/24	Δ
Ricavi dalle vendite Italia	624.370	891.309	266.939
Incrementi di immobilizzazione per lavorazioni	510.545	469.251	-41.294
Altri ricavi	621.710	2.208.836	1.587.126
Totale valore della produzione	1.756.625	3.569.397	1.812.772

Il valore della produzione al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 3.569.397 ed è composto da ricavi dalle vendite Italia per euro 891.309, incrementi di immobilizzazioni per lavorazioni interne per euro 469.251 oltre ad altri ricavi per euro 2.208.836 riferibili principalmente alla plusvalenza derivante dalla cessione della piattaforma WealtyTech in Aion Tech S.r.l. per euro 774.135, dalla cessione della piattaforma Renevo in renewable Group S.r.l. per euro 1.036.463 oltre al Credito IPO per euro 264.224

La voce altri ricavi include i proventi derivanti dalle operazioni di conferimento dei rami d'azienda (per ulteriori indicazioni si rimanda alla sezione "PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ED EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2024" della relazione sulla gestione"

Costi della produzione

I costi della produzione sono composti come riportato nella seguente tabella:

Costi della produzione	31/12/23	31/12/24	Δ
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di cons.	10.133	4.713	-5.420
Acquisti per Servizi	784.459	985.027	200.568
Godimento beni di Terzi	44.378	82.288	37.910
Personale	863.506	1.077.224	213.718
Ammortamenti	188.534	797.890	609.356
Accantonamenti per rischi	35.000	23.840	11.160
Oneri diversi di gestione	123.142	218.136	94.994
Totale costi della produzione	2.049.152	3.189.119	1.139.967

Al 31 dicembre 2024 i costi della produzione ammontano ad euro 3.189.119 e sono principalmente riconducibili ai costi per acquisti di servizi per euro 985.027 ed a costi del personale per euro 1.077.224.

Si evidenziano inoltre ammortamenti per euro 797.890, oneri diversi di gestione per euro 218.136 oltre ad accantonamenti per rischi per euro 23.840.

Il costo del lavoro è così ripartito: Salari e stipendi (euro 819.383), Oneri sociali (euro 212.481) TFR (euro 41.840) e Altri Costi attribuibili (euro 3.520).

Proventi ed oneri finanziari

Il Gruppo nel periodo di riferimento ha sostenuto oneri finanziari netti per un ammontare di euro 276.228.

Proventi ed oneri finanziari	31/12/23	31/12/24	Δ
Altri Proventi	173.533	36	-173.497
Oneri Finanziari	(246.769)	(276.352)	29.583
Utili su cambi	0	88	88
Totale proventi ed oneri finanziari	(73.236)	(276.228)	(202.992)

Gli oneri finanziari pari ad euro 276.352 sono riconducibili principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti in essere.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti e differite

Il Gruppo nel periodo di riferimento ha registrato euro 45.289 di imposte anticipate come rispostato nella seguente tabella:

Imposte dell'esercizio	31/12/23	31/12/24	Δ
Imposte anticipate	138.682	45.289	93.393
Totale valore della produzione	138.682	45.289	93.393

Le imposte anticipate sono conteggiate facendo riferimento alla perdita fiscale maturata.

Nota integrativa – Altre informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare e non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	4.736.500	768.300	5.504.800
Azioni a Voto Plurimo*	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	6.080.500	768.300	6.848.800

*Le Azioni a voto plurimo hanno tre diritti di voto per ogni azione

AATech S.p.A. SB, in data 3 luglio 2023, è stata ammessa in Borsa Italiana nel segmento Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Più in dettaglio, sono state ammesse 4.736.500 azioni ordinarie di cui 1.600.500 di nuova emissione con un aumento di capitale per euro 1.600.500 di cui euro 800.250 di capitale sociale ed euro 800.250 di sovrapprezzo azioni. Nella prima finestra dei "WARRANT 2023-2026" sono state sottoscritte 768.300 azioni ad un prezzo di euro 1,10 cadauna

La società Capogruppo ha inoltre emesso dei warrant nessuno dei quali ha maturato il periodo di esercizio:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di warrant	Nuovi warrant emessi al 31.12.24	Azioni sottoscritte al 31.12.2024, numero warrant	Consistenza finale, numero di warrant
Warrant 2023-2026 Isin IT0005550501	2.040.500	4.736.500	3.841.500	2.935.500
Totale dei Warrant	2.040.500	4.736.500	3.841.500	2.935.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, il Gruppo, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Per quanto riguarda le posizioni nei confronti delle società comprese nell'area di consolidamento, queste sono state elise. Il prospetto che segue riporta le posizioni del Gruppo nei confronti delle società controllate:

Conto Economico			
	PreviOn	Brand	TrueZero
Ricavi AATech		33.282€	64.132€
Costi AATech	100.000 €	223.750€	0 €

Stato Patrimoniale			
	PreviOn	Brand	TrueZero
Crediti AATech	13.656 €	645.080 €	20.241 €
Debiti AATech	195.270 €	176.286 €	13.108 €

Per tutte le informazioni sulle relazioni con le parti correlate si rimanda alla apposita sezione della relazione sulla gestione

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di riferimento della presente relazione annuale consolidata, non sussistono accordi non risultanti dal bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

AATech S.p.A. SB ad inizio del 2025 ha finalizzato la sottoscrizione di finanziamenti bancari pari a 2,5 milioni di euro per sostenere i nuovi investimenti in AI.

I finanziamenti derivano da contratti sottoscritti, a normali tassi di mercato, con Banche di Credito Cooperativo facenti parte del gruppo ICCREA, e nello specifico:

- con Banca BCC di Roma per 1,5 milioni di euro di cui: i) 1 milione di euro per finanziamenti a medio-lungo termine della durata di 84 mesi di cui 24 mesi di preammortamento; ii) e 0,5 milioni per un affidamento di cassa a breve termine di 18 mesi.
- con la Banca BCC CentroPadana per un finanziamento a medio-lungo termine per 1 milione di euro della durata di 84 mesi, di cui 24 mesi di preammortamento.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Le società comprese nel perimetro di consolidamento non sono soggette ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

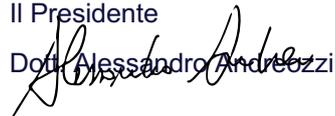
Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che nessuna delle Società comprese nel perimetro di consolidamento utilizza strumenti derivati.

Milano, 14 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dot. Alessandro Andreozzi



BILANCIO CAPOGRUPPO AL 31 dicembre 2024
AATECH S.p.A. Società Benefit

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	392.081	503.693
2) costi di sviluppo	802.605	2.085.924
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	64.749	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	89.978	95.534
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	24.185	30.900
Totale immobilizzazioni immateriali	1.373.598	2.716.051
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	252.320	256.783
2) impianti e macchinario	1.904	2.270
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	29.822	51.790
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	284.046	310.843
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.275.000	765.000
b) imprese collegate	2.700.057	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

d-bis) altre imprese	3.022.538	2.922.528
Totale partecipazioni	8.997.595	3.687.528
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	645.080	417.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	645.080	417.698
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.000	0
Totale crediti verso imprese collegate	33.000	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	45.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	45.000
Totale crediti	678.080	462.698
3) altri titoli	189.434	241.008
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.865.109	4.391.234
Totale immobilizzazioni (B)	11.522.753	7.418.128

C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.060	88.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	37.060	88.114
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.897	76.480
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	33.897	76.480
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.188	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	64.188	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	588.656	560.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	588.656	560.117
5-ter) imposte anticipate	142.398	142.398
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	193.522	153.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	193.522	153.621
Totale crediti	1.059.721	1.020.730
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	495	319.271
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.646	1.214
Totale disponibilità liquide	2.141	320.485
Totale attivo circolante (C)	1.061.862	1.431.133
D) Ratei e risconti	19	1.923
Totale attivo	12.584.634	8.761.266
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.424.400	3.040.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	770.779	800.250
III - Riserve di rivalutazione	743.907	618.712
IV - Riserva legale	5.506	5.506
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0

Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	2.420.274	234.104
Totale altre riserve	2.420.274	234.104
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(237.520)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	286.295	(237.520)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.413.641	4.461.302
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	216.624	197.222
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	216.624	197.222
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.474	39.261
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0

3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	840.462	733.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.105.615	2.116.618
Totale debiti verso banche	2.946.077	2.849.807
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.981	9.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	543.997	543.997
Totale debiti verso altri finanziatori	553.978	553.528
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	330
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	20.000	330
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	326.297	80.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	326.297	80.357
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.665	1.998
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	384.665	1.998

10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.299	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	56.299	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.401	325.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	388.401	325.341
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.034	152.271
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.034	152.271
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.923	88.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	117.923	88.190
Totale debiti	4.870.674	4.051.823
E) Ratei e risconti	35.221	11.659
Totale passivo	12.584.634	8.761.266

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	518.438	724.270
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	191.971	261.359
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	264.224	48.671
altri	1.932.326	246.915
Totale altri ricavi e proventi	2.196.550	295.586
Totale valore della produzione	2.906.959	1.281.215
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.203	8.651
7) per servizi	1.018.354	735.580
8) per godimento di beni di terzi	130.974	30.261
9) per il personale		
a) salari e stipendi	378.873	348.522
b) oneri sociali	107.193	129.835
c) trattamento di fine rapporto	25.568	24.880
e) altri costi	0	30.664
Totale costi per il personale	511.634	533.901
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	522.058	61.427
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.114	21.040
Totale ammortamenti e svalutazioni	543.172	82.467
12) accantonamenti per rischi	10.000	25.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	205.264	104.675

Totale costi della produzione	2.422.601	1.520.535
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	484.358	(239.320)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	19.089
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	19.089
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	172.974
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33.318	559
Totale proventi diversi dai precedenti	33.318	559
Totale altri proventi finanziari	33.318	192.622
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	231.469	219.039
Totale interessi e altri oneri finanziari	231.469	219.039
17-bis) utili e perdite su cambi	88	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(198.063)	(26.417)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	286.295	(265.737)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	0	(28.217)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	(28.217)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	286.295	(237.520)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		

Utile (perdita) dell'esercizio	286.295	(237.520)
Imposte sul reddito	0	(28.217)
Interessi passivi/(attivi)	198.151	26.415
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	484.446	(239.322)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.000	25.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	543.172	82.467
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	25.568	24.880
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	578.740	132.347
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.063.186	(106.975)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	51.054	83.831
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	245.894	(405.959)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.904	936
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	23.562	1.990
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	385.060	(186.731)
Totale variazioni del capitale circolante netto	707.474	(505.933)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.770.660	(612.908)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(198.151)	(26.415)
(Imposte sul reddito pagate)	10.535	(9.130)
Dividendi incassati	0	0

(Utilizzo dei fondi)	(10.000)	0
Altri incassi/(pagamenti)	(16.355)	(11.764)
Totale altre rettifiche	(213.971)	(47.309)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.556.689	(660.217)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	5.683	(154.415)
Disinvestimenti	0	202.761
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	820.395	(1.308.120)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.473.875)	(279.270)
Disinvestimenti	0	491.828
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	125.001
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.647.797)	(922.215)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(634.409)	93.163
Accensione finanziamenti	731.129	300.000
(Rimborso finanziamenti)	0	(301.759)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	384.150	1.600.500
(Rimborso di capitale)	0	0

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2.281.894	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.762.764	1.691.904
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(328.344)	199.472
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	319.271	209.173
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.214	1.840
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	320.485	211.013
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	495	319.271
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.646	1.214
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.141	320.485
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

**NOTA INTEGRATIVA CAPOGRUPPO AL 31 dicembre
2024
AATECH S.p.A. Società Benefit**

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile (di seguito anche "c.c."), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, anche in considerazione dell'assenza di squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario e della sostenibilità dei debiti almeno per i 12 mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti, fatto salvo il ricorso a norme in deroga, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di impianto e ampliamento fanno riferimento ai costi sostenuti in sede di IPO sul mercato Euronext Growth Milan e in considerazione del fatto che la quotazione è avvenuta in data 3 luglio 2023.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono rappresentati da costi di acquisizione esterna di licenze di software applicativi e dai relativi costi accessori, al termine dell'esercizio tale categoria risulta completamente ammortizzata.

Relativamente alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso del marchio di proprietà, il quale è ammortizzato in 18 anni

Voci immobilizzazioni Immateriali	Aliquote Ammortamento %
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,55%
Altre immobilizzazioni immateriali	20% - 14,29%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali:

Voci immobilizzazioni Materiali	Aliquote Ammortamento %
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Altre immobilizzazioni materiali	12% - 20%

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore tale da presumere che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni iscritte in bilancio, per le quali il valore di iscrizione risulta superiore alla quota di patrimonio contabile di spettanza, non sono state svalutate in quanto si ritiene che detta differenza sia di carattere temporaneo e pertanto non rappresentativa dell'effettivo valore della partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti Immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente da quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti immobilizzati si riferiscono a finanziamenti concessi alle società controllate.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del credito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I crediti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni, ai sensi del p.c. OIC 34, e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I crediti sono stati successivamente adeguati al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

I crediti per operazioni finanziarie comprendono sia i crediti verso le banche cedenti titoli per operazioni di pronti contro termine, sia i crediti verso istituzioni finanziarie per polizze di credito commerciale; tali crediti corrispondono ai prezzi pagati per dette operazioni.

L'eventuale quota interessi inclusa nel valore nominale dei crediti finanziari non maturata a fine anno viene differita agli esercizi futuri.

Gli interessi relativi a tali operazioni finanziarie, maturati nel corso dell'esercizio e non ancora liquidati, sono stati contabilizzati tra i ratei attivi.

Sulla parte non realizzata delle svalutazioni si è provveduto a determinare le imposte differite.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi e costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondi per imposte, anche differite

Il Fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso e le passività per imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dall'OIC 25.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato

nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
-------------	----------------------	------------	--------------------

A) Disponibilità liquide	-320.485	-318.344	-2.141
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0		0
C) Altre attività finanziarie correnti	0		0
Altre attività a breve	0		0
D) Liquidità (A+B+C)	-320.485	-318.344	-2.141
E) Debito finanziario corrente	102.694	-633.959	108.761
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	640.025		741.682
Altre passività a breve	0		0
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	742.720	-633.959	850.443
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	422.235	-315.615	848.301
I) Debito finanziario non corrente	2.660.615	730.679	2.649.611
J) Strumenti di debito	0		0
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0		0
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	2.660.615	730.679	2.649.611
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	3.082.850	415.064	3.497.913

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	724.270		518.438	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	261.359	36%	191.971	37%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.651	-1%	-3.203	-1%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	-765.841	-106%	-1.149.328	-222%
VALORE AGGIUNTO	211.137	29%	-442.122	-85%
Ricavi della gestione accessoria	295.586	41%	2.196.550	424%
Costo del lavoro	-533.901	-74%	-511.634	-99%
Altri costi operativi	-104.675	-14%	-205.264	-40%
MARGINE OPERATIVO LORDO	-131.853	-18%	1.037.530	200%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-107.467	-15%	-553.172	-107%
RISULTATO OPERATIVO	-239.320	-33%	484.358	93%
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-26.417	-4%	-198.063	-38%

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-265.737	-37%	286.295	55%
Imposte sul reddito	-28.217	-4%	0	0%
Utile (perdita) dell'esercizio	-293.954	-41%	286.295	55%

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 ammontano a euro 1.373.598 (euro 2.716.051 alla fine del precedente esercizio) al netto dei relativi fondi ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente composte da Costi di impianto e ampliamento per Euro 392.081 e da Costi di sviluppo per euro 802.605.

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	503.693		-111.612	392.081
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	2.085.924	735.544	-2.018.863	802.605
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	0	70.025	-5.276	64.749
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95.534		-5.556	89.978
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	30.900		-6.715	24.185
Arrotondamento	0	0	0	0
Totali	2.716.051	805.569	-2.148.022	1.373.598

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	560.604	2.177.900	18.819	100.100	0	0	39.000	2.896.423
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.911	91.976	18.820	4.566	0	0	8.100	180.373
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	503.693	2.085.924	0	95.534	0	0	30.900	2.716.051
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	508.366	70.025	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-1.625.964	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(111.612)	(392.899)	(5.276)	(5.556)	0	0	(6.715)	(522.058)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzi fondo ammortamento	0	227.178	0	0	0	0	0	0

Totale variazioni	(111.612)	(1.283.319)	64.749	(5.556)	0	0	(6.715)	(1.342.453)
Valore di fine esercizio								
Costo	560.604	1.060.302	88.845	100.100	0	0	39.000	1.848.852
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.524	257.697	24.096	10.122	0	0	14.815	475.254
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	392.081	802.605	64.749	89.978	0	0	24.185	1.373.598

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto ed ampliamento	503.693	0	-111.612	392.081
Totali	503.693	0	-111.612	392.081

I costi per impianto ed ampliamento residui al 31/12/2024 fanno riferimento integralmente ai costi sostenuti dalla società per la quotazione avvenuta nell'esercizio 2023.

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di sviluppo.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di sviluppo:	2.085.924	735.544	-2.018.863	802.605
Totali	2.085.924	735.544	-2.018.863	802.605

Le immobilizzazioni immateriali facenti riferimento ai costi di sviluppo si sono ridotte di euro 1.283.319 nel corso dell'esercizio 2024 per effetto degli ammortamenti e delle cessioni dei rami d'azienda WealthyTech e Renevo, oltre che per il conferimento della piattaforma TrueZero.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a euro 64.749 (euro 0 alla fine dell'esercizio precedente)

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Diritti brevetto	0	70.025	-5.276	64.749
Totali	0	70.025	-5.276	64.749

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 89.978 (euro 95.534 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95.534	0	-5.556	89.978
Totali	95.534	0	-5.556	89.978

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 24.185 (euro 30.900 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni mobili detenuti in locazione e da oneri pluriennali riferiti alle spese di istruttoria sulla concessione di finanziamenti bancari.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	256.783		-4.463	252.320
Impianti e macchinario	2.270		-366	1.904
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	51.790	8.718	-30.686	29.822
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totali	310.843	8.717	-35.515	284.046

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 284.046 (euro 310.843 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	259.447	2.440	0	86.640	0	348.527
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.665	170	0	34.850	0	37.685
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	256.783	2.270	0	51.790	0	310.843
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	4.867	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	-14.400	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	4.463	366	0	16.286	0	21.115
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Utilizzi fondo ammortamento	0	0	0	-3.851	0	0
Totale variazioni	(4.463)	(366)	0	(21.968)	0	(26.797)

Valore di fine esercizio						
Costo	259.447	2.440	0	77.107	0	338.894
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.128	536	0	47.284	0	54.948
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	252.320	1.904	0	29.822	0	284.046

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Giroconti	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate	765.000	2.510.000	-	-	3.275.000
b) Imprese collegate	-	1.500.057	1.200.000	-	2.700.057
c) Imprese controllanti	-	-	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
d-bis) Altre imprese	2.922.528	1.300.010	1.200.000	-	3.022.538
Crediti verso:					
a) Imprese controllate	417.698	453.382	108.400	117.600	645.080
b) Imprese collegate	-	35.000	9.500	11.500	33.000
c) Imprese controllanti	-	-	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
d-bis) Verso altri	45.000	54.500	9.500	90.000	-
Altri titoli	241.008	186.400	-	237.974	189.434
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-	-

Arrotondamento	-	-	-	-	-
Totale	4.391.234	6.039.349	108.400	457.074	9.865.109

Il principale aumento delle immobilizzazioni finanziarie è legato all'aumento delle partecipazioni in imprese controllate riconducibile all'operazione di sottoscrizione dell'aumento di capitale in TrueZero S.r.l. mediante conferimento per euro 2.500.000. Si rimanda per maggior informativa al paragrafo "Perimetro di consolidamento ed eventi significativi dell'esercizio 2024" del bilancio consolidato

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2024 ammonta complessivamente a euro 8.997.595 (euro 3.687.528 alla fine dell'esercizio precedente).

Gli altri titoli nella presente voce rappresentano un investimento duraturo da parte della Società; risultano iscritti al costo ammortizzato, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ai sensi dell'OIC 20.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	765.000	-	-	-	2.922.528	3.687.528	241.008	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	765.000	-	-	-	2.922.528	3.687.528	241.008	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	2.510.000	1.500.057	-	-	1.300.010	5.310.067	186.400	-

Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.200.000	-	-	1.200.000	-	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	237.974	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	2.510.000	2.700.057	-	-	100.010	5.310.067	51.574	-
Valore di fine esercizio								
Costo	3.275.000	2.700.057	-	-	3.022.538	8.997.595	189.434	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	3.275.000	2.700.057	-	-	3.022.538	8.997.595	189.434	-

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	417.698	227.382	645.080	645.080		0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	33.000	33.000	33.000		0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0

Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	45.000	-45.000	0	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	462.698	215.382	678.080	678.000	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BRAND ITALIA SRL	FONDI	03158920599	815.000	87,73%	715.000
PREVION SRL	FONDI	03180170593	65.448	53,22%	50.000
TRUEZERO SRL	MILANO	13832570967	2.565.000	84,15%	2.510.000
Totale					3.275.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AION TECH S.R.L.	FONDI	03165220595	40,00%	1.200.000
RENABLE GROUP SRL	FONDI	03302820596	39,94%	1.300.000
EDERA FARM SRL	FONDI	03011820598	30,00%	200.507
Totale				2.700.507

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TERMO SpA SB	FONDI	02788420590	15,99%	2.691.292
ULIXES SGR SpA	FONDI	03063250595	0,69%	156.236
HPS SRL	MILANO	06368540966	1,49%	175.000
Totale				3.022.528

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	645.080	33.000	-	-	-	678.080
Totale	645.080	33.000	0	0	0	678.080

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	88.114	(51.054)	37.060	37.060	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	76.480	(42.583)	33.897	33.897	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	64.188	64.188	64.188	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	560.117	28.539	588.656	588.656	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	142.398	0	142.398			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	153.621	39.901	193.522	193.522	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.020.730	38.991	1.059.721	917.323	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37.060	37.060
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	33.897	33.897
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	64.188	64.188
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	588.656	588.656
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	142.398	142.398

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	193.522	193.522
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.059.721	1.059.721

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si fa presente che non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

I crediti verso i clienti al 31.12.2024 ammontano ad euro 37.060, in diminuzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio per euro 51.054. Tali crediti, di natura commerciale, sono riferiti a prestazioni di servizi.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti	88.114	37.060	-51.054
Totale crediti verso clienti	88.114	37.060	-51.054

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso controllate al 31.12.2024 ammontano ad euro 33.897, in diminuzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio per euro 42.583. Tali crediti, di natura commerciale, sono riferiti a prestazioni di servizi.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti verso imprese controllate	76.480	-42.583	33.897
Totale crediti verso imprese controllate	76.480	-42.583	33.897

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso collegate al 31.12.2024 ammontano ad euro 64.188.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso imprese collegate	0	64.188	64.188
Totale crediti verso imprese collegate	0	64.188	64.188

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	145	10	155
Crediti IRES/IRPEF	1.142	-1.142	
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP	8.167		8.167
Crediti IVA	121.666	-48.393	73.273
Altri crediti tributari	428.997	78.065	507.062
Arrotondamento		-1	-1
Totali	560.117	28.539	588.656

I crediti tributari al 31.12.2024 ammontano ad euro 588.656, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio per euro 28.539.

Le principali voci di credito sono principalmente riconducibili a:

- crediti in compensazione derivanti da sismabonus per euro 230.941
- credito derivante dall'IPO per euro 190.142

L'attivo circolante comprende i crediti per imposte anticipate relative pari a euro 142.398, iscritti nella voce 5- ter dello stato patrimoniale attivo. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	153.667	193.522	39.855
Crediti verso dipendenti	3.146	13.448	10.302
Depositi cauzionali in denaro	77.944	77.944	
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	72.531	102.130	29.553
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			

Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	153.621	193.522	39.901

La voce Crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio, ha registrato un aumento di euro 39.855.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	319.271	(318.776)	495
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.214	432	1.646
Totale disponibilità liquide	320.485	(318.344)	2.141

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	414	(414)	0
Risconti attivi	1.509	(1.490)	19
Totale ratei e risconti attivi	1.923	(1.904)	19

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------

Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	234.104	0	0	1.820.916	0	365.256		2.420.274
Totale altre riserve	234.104	0	0	1.820.916	0	365.256		2.420.274
Riserva per operazioni di copertura dei	0	0	0	0	0	0	0	0

flussi finanziariari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	(237.520)	0	0		(237.520)
Utile (perdita) dell'esercizio	(237.520)	0	0	237.520	0	0	286.295	286.295
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	4.461.302	0	0	2.666.046	0	0	286.295	7.413.641

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 7.413.641, interamente sottoscritto e versato.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di utili ex d.l. 104/2020	599.360
Altre riserve	1.820.914
Totale	2.420.274

La Riserva indisponibile ex D.L.104/2020 è stata costituita a fronte della sospensione degli ammortamenti nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 (e negli esercizi precedenti); la stessa tornerà disponibile nel tempo una volta che il singolo bene giungerà al termine del periodo di ammortamento o sarà ceduto. Le altre riserve fanno riferimento alla riserva di conferimento legata all'operazione di conferimento del ramo di azienda TrueZero nella società controllata TrueZero S.r.l.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.424.400	C	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	770.779		A,B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	743.907		B	0	0	0
Riserva legale	5.506	U	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	2.420.274		B,D	0	0	0
Totale altre riserve	2.420.274			0	0	0

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	(237.520)	U	A,B,C	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	7.127.346			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Al 31/12/2024 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Nella voce altre riserve sono presenti euro 1.820.916 relativi alla riserva di consolidamento derivanti dall'operazione di conferimento del ramo di azienda TrueZero nella società controllata True Zero S.r.l.

L'operazione ha avuto un impatto significativo sul bilancio di AATECH. A seguito dei valori emersi in perizia la società ha iscritto l'operazione a bilancio con un aumento delle immobilizzazioni finanziarie pari a euro 2.500.000 milioni (dato dall'iscrizione della nuova partecipazione in TrueZero), una contestuale riduzione delle immobilizzazioni per un importo di euro 698.944 (dato dalla cancellazione del valore attribuito al ramo nell'ultimo bilancio approvato), ed un incremento delle riserve di consolidamento di euro 1.820.916 e una diminuzione di altre passività per euro 19.860.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	197.222	0	0	197.222
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	19.402	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	19.402
Totale variazioni	0	19.402	0	0	19.402

Valore di fine esercizio	0	216.624	0	0	216.624
--------------------------	---	---------	---	---	---------

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 ammontano ad euro 216.624, in incremento di 19.402 rispetto al precedente esercizio.

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	39.261
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.568
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(16.355)
Totale variazioni	9.213
Valore di fine esercizio	48.474

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti iscritti nelle passività al 31.12.2024 ammontano ad euro 4.870.674, in aumento rispetto ad euro 4.051.822 alla chiusura del precedente esercizio

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua
--	-----------------------------------	----------------------------------	---------------------------------	---	---	---------------------------------

						superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	2.849.807	96.270	2.946.077	840.462	2.105.615	0
Debiti verso altri finanziatori	553.528	450	553.978	9.981	543.997	0
Acconti	330	19.670	20.000	20.000	0	0
Debiti verso fornitori	80.357	245.940	326.297	326.297	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	1.998	382.667	384.665	384.665	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	56.299	56.299	56.299	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	325.341	63.060	388.401	388.401	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.271	(75.237)	77.034	77.034	0	0
Altri debiti	88.190	29.733	117.923	117.923	0	0
Totale debiti	4.051.822	818.852	4.870.674	2.221.063	2.649.611	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	733.189	840.462	107.273
Conti correnti passivi	733.189	98.780	-634.409
Altri debiti:			

- altri	0	741.682	741.682
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	2.116.618	2.105.615	-11.003
Altri debiti:			
- altri	2.116.618	2.105.615	-11.003
Totale debiti verso banche	2.849.807	2.946.077	96.270

La voce "Debiti verso banche" si riferisce ai finanziamenti di seguito descritti:

Banca	Importo Erogato
Banca Agricola di Ragusa	300.000
Banca Progetto S.p.A.	1.900.000
Banco BPM S.p.A.	500.000
Medio Credito Centrale S.p.A.	500.000
Intesa San Paolo S.p.A. (già UBI)	200.000
Banca Aidexa	200.000
Banco BPM S.p.A	500.000
Simest	31.500
Totale Erogato	4.131.500

Debiti verso altri finanziatori

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Debiti v/altri finanziatori entro l'esercizio	9.531	450	9.981
- altri debiti	9.531	450	9.981
b) Debiti v/altri finanziatori oltre l'esercizio	543.997		543.997
- altri debiti	543.997		543.997
Totale Debiti verso altri finanziatori	553.528	450	553.978

I debiti nei confronti di altri finanziatori sono principalmente relativi al bando Smart&Start di Invitalia per euro 543.997

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	330	20.000	19.670
Anticipi da clienti	330	20.000	19.670

b) Acconti oltre l'esercizio			
Altri anticipi:			
- altri			
Totale acconti	330	20.000	19.670

Gli acconti ricevuti fanno riferimento ad un acconto per la cessione della partecipazione in Agrorobotica S.r.l.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	80.357	326.297	245.894
Fornitori entro esercizio:	25.829	70.277	44.448
- altri	25.829	70.277	44.448
Fatture da ricevere entro esercizio:	54.574	256.020	201.446
- altri	54.574	256.020	201.446
Note credito da ricevere entro esercizio:		-46	
- altri		-46	
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Totale debiti verso fornitori	80.357	326.297	245.894

“Debiti verso fornitori” riguardano debiti di natura commerciale per la fornitura di prodotti e servizi e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il decremento registrato nell’esercizio dalla posta patrimoniale è da ricondursi alla maggiore disponibilità della Società.

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel passivo alla voce D.7 per euro 326.297, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso imprese controllate	1.998	384.665	382.667
Totale debiti verso imprese controllate	1.998	384.665	382.667

I debiti verso le controllate al 31/12/2024 ammontano ad euro 384.665, in aumento rispetto al precedente esercizio per euro 382.667

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso imprese collegate		56.299	56.299
Totale debiti verso imprese collegate		56.299	56.299

I debiti verso le controllate al 31/12/2024 ammontano ad euro 56.299.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES			
Debito IRAP	311		311
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA	58.453	-32.356	26.097
Erario c.to ritenute dipendenti	203.617	78.981	282.598
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	62.743	16.436	79.179
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive	217		217
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento		-1	-1
Totale debiti tributari	325.341	63.060	388.401

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	149.175	75.971	-73.204
Debiti verso Inail	68	15	-53
Debiti verso Enasarco			

Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.029	1.048	-1.981
Arrotondamento	-1		1
Totale debiti previd. e assicurativi	152.271	77.034	-75.237

I “Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale” si riferiscono ai debiti in essere prevalentemente verso l’Inps.

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	88.190	117.923	29.733
Debiti verso dipendenti/assimilati	60.175	86.973	26.798
Debiti verso amministratori e sindaci	19.491	22.298	2.807
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri	8.524	8.652	128
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	88.190	117.923	29.733

I debiti verso dipendenti riguardano principalmente le competenze dovute per la mensilità di dicembre, e per i ratei accantonati relative alle ferie e alle quattordicesime maturate al 31 dicembre 2024.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	2.946.077	2.946.077
Debiti verso altri finanziatori	553.978	553.978
Acconti	20.000	20.000
Debiti verso fornitori	326.297	326.297
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	384.665	384.665
Debiti verso imprese collegate	56.299	56.299
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	388.401	388.401
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.034	77.034
Altri debiti	117.923	117.923
Debiti	4.870.674	4.870.674

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.659	23.562	35.221
Risconti passivi	0	0	0

Totale ratei e risconti passivi	11.659	23.562	35.221
---------------------------------	--------	--------	--------

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			
- altri			
Ratei passivi:	11.659	35.221	23.562
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	11.659	35.221	23.562
Totali	11.659	35.221	23.562

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	724.270	518.438	-205.832	-28,42
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	261.359	191.971	-69.388	-26,55
Altri ricavi e proventi	295.586	2.196.550	1.900.964	643,12
Totali	1.281.215	2.906.959	1.625.744	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazione di servizi	518.438
Totale	518.438

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

Area Geografica	Valore esercizio corrente
Italia	518.438
Totale	518.438

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.651	3.203	-5.448	-62,98
Per servizi	735.580	1.018.354	282.774	38,44
Per godimento di beni di terzi	30.261	130.974	100.713	332,81
Per il personale:				
a) salari e stipendi	348.522	378.873	30.351	8,71
b) oneri sociali	129.835	107.193	-22.642	-17,44
c) trattamento di fine rapporto	24.880	25.568	688	2,77
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	30.664		-30.664	-100,00
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	61.427	522.058	460.631	749,88
b) immobilizzazioni materiali	21.040	21.114	74	0,35

c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi		10.000	10.000	
Altri accantonamenti	25.000		-25.000	- 100,00
Oneri diversi di gestione	104.675	205.264	100.589	96,10
Arrotondamento				
Totali	1.520.535	2.422.601	902.066	

I costi sono principalmente riferiti a posizioni nei confronti di controparti presenti nel territorio nazionale.

Il totale del costo della produzione al 31/12/2024 ammonta ad euro 2.422.601 in aumento di 902.066 rispetto al precedente esercizio.

Costi per servizi

I “costi per servizi” sono costituiti principalmente da costi sostenuti a fronte di prestazioni professionali, servizi vari industriali, trasporti, spese generali e amministrative, compensi amministratori e sindaci, viaggi e trasferte.

Costi per godimento beni di terzi

Nella voce “costi per godimento di beni di terzi” sono iscritti i costi relativi ai contratti per locazione di immobili e per il noleggio degli autoveicoli.

Costi per il personale

I “costi per il personale” comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'azienda applica il contratto collettivo nazionale di lavoro per l'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti. Il costo del personale ha subito un leggero aumento nel periodo per nuove assunzioni.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, rispettivamente pari ad Euro 522.058 ed Euro 21.114 sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo. L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio 2024 rispetto al precedente pari a euro 460.261 è dovuto alla sospensione degli ammortamenti dei costi di sviluppo nell'esercizio 2023 a differenza del completo calcolo degli ammortamenti nell'esercizio 2024

Oneri diversi di gestione

La voce relativa agli "oneri diversi di gestione" pari a euro 205.264 nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un aumento pari ad euro 100.589

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Nella tabella seguente la voce 'Altri' include prevalentemente interessi e oneri per altri finanziamenti, per operazioni su titoli, commissioni per affidamenti o rilascio fidejussioni.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	228.461
Altri	3.008
Totale	231.469

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					36	36
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi					33.282	33.282
Totali					33.318	33.318

In relazione alla voce "C.17-bis) Utili e perdite su cambi" si segnala che il relativo saldo, pari a euro 88, è così composto:

- utili realizzati euro 88;

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si informa che nell'esercizio non sono stati rilevati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si informa che nell'esercizio non sono stati rilevati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Per l'anno corrente non sono dovute imposte.

Risultato d'esercizio

L'anno corrente mostra un risultato di esercizio pari ad euro 286.295, grazie anche all'opporto al valore della produzione derivante dagli altri ricavi

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario mostra un flusso finanziario operativo che nel 2024 evidenzia un risultato operativa di Euro 1.770.660 rispetto alla perdita di euro 693.886 nel 2023. Questo principalmente dovuto ai maggiori costi che la società ha dovuto sostenere per i costi di quotazione ed alla riduzione dei debiti verso i fornitori.

Flusso finanziario dell'attività di investimento evidenzia un flusso finanziario netto per le attività d'investimento di euro 5.473.875 rispetto al 922.215 dell'esercizio 2023

I flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento evidenziano un incremento nel 2024 di 2.762.762.

Si evidenzia una riduzione delle disponibilità liquide, le disponibilità liquide a fine esercizio si sono ridotte da euro 320.485 nel 2023 a euro 2.141 nel 2024.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2024.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	5
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2024, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci	Società Revisione
Compensi	250.000	17.500	17.500
Anticipazioni	0		0
Crediti	0		0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0		0

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	3.040.250	3.424.400
Totale	3.040.250	3.424.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

OPPURE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

	crediti commerciali	crediti finanziari	debiti commerciali	debiti finanziari	Costi	Ricavi	Oneri finanziari
PreviOn S.r.l.	13.656 €		195.270 €	0 €	100.000 €	- €	
Brand S.r.l.		645.080 €	176.286 €	0 €	223.750 €	0 €	33.282 €
Termo S.p.A.	3.050 €		146 €		159 €	372.735 €	
Aion Tech Srl	64.188 €	33.000 €	56.299 €		81.972 €	79.799 €	
Renable	- €		- €	- €	- €	5.800 €	
Truezero	20.241 €	- €	13.108 €	- €	0 €	64.132 €	
Totale	101.135 €	678.080 €	441.109 €	0 €	405.881 €	522.666 €	33.282 €

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio vengono a seguire indicati i principali fatti di rilievo

La società ad inizio del 2025 ha finalizzato la sottoscrizione di finanziamenti bancari pari a 2,5 milioni di euro per sostenere i nuovi investimenti in AI.

I finanziamenti derivano da contratti sottoscritti, a normali tassi di mercato, con Banche di Credito Cooperativo facenti parte del gruppo ICCREA, e nello specifico:

- con Banca BCC di Roma per 1,5 milioni di euro di cui: i) 1 milione di euro per finanziamenti a medio-lungo termine della durata di 84 mesi di cui 24 mesi di preammortamento; ii) e 0,5 milioni per un affidamento di cassa a breve termine di 18 mesi.
- con la Banca BCC Centro Padana per un finanziamento a medio-lungo termine per 1 milione di euro della durata di 84 mesi, di cui 24 mesi di preammortamento

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che la società ha ricevuto un contributo a titolo di finanziamento agevolato pari a euro 543.997 euro dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., erogato nei precedenti esercizi con rendicontazione a stato avanzamento lavori. Il contributo a titolo di finanziamento agevolato è riferibile all'investimento progetto SSI003092 ex D.M. 24 settembre 2014 - Smart e Start Italia- e DL Rilancio , COR CUP C4I B2100I300008.

Elenco fatture Rendicontate prive di CUP così come da DSAN del 09/10/2023

Fornitore	Fattura	Importo
Marco Minieri	n. 09/2021 del 11/05/2021	2.200,00 €
Marco Minieri	n. 11/2021 del 08/06/2021	2.200,00 €
Marco Minieri	n. 12/2021 del 24/06/2021	2.100,00 €
Marco Minieri	n. 06/2022 del 31/05/2022	5.412,00 €
Marco Minieri	n. 09/2022 del 30/06/2022	2.502,00 €
Eco-Printing	n. IT21-976851-241 del 18/05/2021	659,00 €
Eco-Printing	n. IT21-976851-242 del 24/05/2021	659,00 €
Eco-Printing	n. IT21-976851-242 del 24/05/2021	659,00 €

Eco-Printing	n. IT21-97658-260 del 31/05/2021	1.318,00 €
Eco-Printing	n. IT21-97658-263 del 01/06/2021	659,00 €
Tacabanda S.r.l.	n. 0104-000605 del 11/02/2021	940,80 €
Tacabanda S.r.l.	n. 0104-001364 del 06/04/2021	904,69 €
Tacabanda S.r.l.	n. 0104-001919 del 16/05/2021	702,99 €
Elettronica Center S.r.l.	n. IT21-053651-6 del 19/01/2021	1.367,00 €
Amazon EU	n. IT21-AEUI-8232308 del 10/10/2021	1.367,00 €
Multitrading S.r.l.s.	n. IT23- 75725I-185 del 24/01/2023	1.049,99 €
Uniero S.p.A.	n. 346 00290 del 14/02/2023	1.451,70 €

A seguire di tutte le fatture rendicontate:

Fornitore	N. Fattura	Data Fattura	Totale Fattura
VITARELLI EUGENIO	8/21	25/05/21	12.200,00 €
MINIERI MARCO	9/21	11/05/21	2.202,00 €
CUBECON SRL	10	01/06/21	21.350,00 €
MINIERI MARCO	11/21	08/06/21	2.202,00 €
SUPERNOVA SRL	115/01/01	15/06/21	15.658,70 €
SUPERNOVA SRL	116/01/01	15/06/21	28.938,40 €
ECO-PRINTING	IT21-976851-241	18/05/21	659,00 €
ECO-PRINTING	IT21-976851-249	24/05/11	659,00 €
ECO-PRINTING	IT21-976851-251	24/05/21	659,00 €
ECO-PRINTING	IT21-97658-263	01/06/21	659,00 €
ECO-PRINTING	IT-976851-260	31/05/21	1.318,00 €
TACABANDA SRL	0104-001364	06/04/21	904,69 €
TACABANDA SRL	0104-001919	16/05/21	702,99 €
TACABANDA SRL	0104-000605	11/02/21	940,80 €
ELETTRONICA CENTER SRL	IT21-053651-6	19/01/21	1.367,00 €
CUBECON SRL	12	23/06/21	21.350,00 €
MINIERI MARCO	44531	24/06/21	2.102,00 €
AMAZON EU SARL SUCCURSALE ITALIANA	IT21-AEUI-8232308	10/10/21	1.049,99 €

SUPERNOVA SRL	130/01/01	28/06/21	15.658,70 €
SUPERNOVA SRL	131/01/01	28/06/21	28.938,40 €
VVITALIA SOLUZIONI DIGITALI VIAVAI	10	08/08/21	30.500,00 €
MINIERI MARCO	14/2021	30/08/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	15/2021	08/09/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	16/2021	11/10/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	19-2021	09/11/21	5.412,00 €
CELLA ALESSANDRO	44/2021	25/11/21	4.440,80 €
CERUTI ADRIANO ANGELO	11/A	25/11/21	25.376,00 €
GOWITH SRL	1	31/12/21	6.100,00 €
MINIERI MARCO	20	01/12/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	21	30/12/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	6	31/05/22	5.412,00 €
MINIERI MARCO	9	30/06/22	2.502,00 €
DIGITALEB SRL	8	29/07/22	24.400,00 €
MULTITRA DING SRLS	IT23- 75725I-185	24/01/23	1.451,70 €
UNIEURO SPA	346 00290	14/02/23	956,89 €
TACABAN DA SRL	0104-649	09/03/23	1.192,90 €
MINIERI MARCO	11	25/08/22	4.152,00 €
MINIERI MARCO	12	12/09/22	5.352,00 €
MINIERI MARCO	14	06/11/22	5.352,00 €
MINIERI MARCO	15	11/11/22	5.352,00 €
MINIERI MARCO	16	12/12/22	5.352,00 €
MINIERI MARCO	1	09/01/23	5.352,00 €
MINIERI MARCO	2	08/02/23	5.352,00 €
MINIERI MARCO	3	14/03/23	5.352,00 €

A seguire l'elenco delle fatture relative alla richiesta di erogazione dell'attivo circolante:

Nome Fornitore	P.Iva	Data Fattura	Numero fattura	Importo	Tipologia
Miglina Mekereshka	9411930960	10/03/21	4/2021	4.160,00 €	B - Servizi
Miglina Mekereshka	9411930960	15/04/21	7/2021	10.400,00 €	B - Servizi
Alpegiani Studio Legale Associato	3539870968	28/07/21	241/2021	8.320,00 €	B - Servizi

CFA XSANA S.r.l.	6570060969	30/11/21	10/E	15.000,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420590	31/03/22	TE/2022/0454	4.000,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420591	31/03/22	TE/2022/0455	1.500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420592	04/04/22	TE/2022/0466	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
CFA XSANA S.r.l.	6570060969	21/04/22	5/E	20.000,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420593	04/05/22	TE/2022/0699	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420594	10/06/22	TE/2022/0996	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420595	11/07/22	TE/2022/1158	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420595	26/08/22	TE/2022/1378	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420596	03/10/22	TE/2022/1641	2.724,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
CFA XSANA S.r.l.	6570060969	11/10/22	9/E	20.000,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420597	08/11/22	TE/2022/1824	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420598	07/12/22	TE/2022/2058	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420599	09/01/23	TE/2023/0015	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Alpegiani Studio Legale Associato	3539870968	02/02/23	45/2023	8.320,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420600	11/02/23	TE/2023/0210	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
CFA XSANA S.r.l.	6570060969	22/02/23	2/E	20.000,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420600	06/03/23	TE/2023/0351	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Swascan	9399680967	31/03/23	23/10800312	9.625,00 €	B - Servizi

Si dichiara che la società fronte delle spese rendicontate non ha ottenuto ulteriori contributi o finanziamenti nazionali o comunitari.

Informazioni relative a PMI innovative anche a vocazione sociale

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 179/2012, le spese relative all'attività di innovazione tecnologica, pari a 191.970 euro (integralmente iscritte all'interno del costo del personale), sono superiori al 3% del maggior valore tra il valore della produzione pari a euro 2.906.959 e i costi della produzione pari a euro 2.422.600

Nello specifico le Spese relative all'attività di innovazione tecnologica 2024:

- sono iscritte nella voce di bilancio "B) 9) spese per il personale - totale costi del personale" per 191.970 euro
- sono pari al 6,6% totale del valore della produzione e pertanto superiori al 3% richiesto

La società è titolare di almeno una privativa industriale.

Tali due elementi consentono alla società il mantenimento dello status di PMI innovativa, per cui la società procederà a fare richiesta entro 30 giorni a far data dal deposito del bilancio

In particolare, i costi sostenuti riguardano le spese per la creazione e il mantenimento della Divisione Ricerca e Sviluppo

La società alla data del 31.12.2024 risulta aver fruito dei seguenti elementi di Aiuto "de Minimis"

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo progetto	Data Concessione	Elemento di Aiuto
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	23249499	Fondo di Garanzia Ig.662/96	24/12/2024	31.569,29
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	22542253	Fondo di Garanzia Ig.662/96	05/07/2024	6.828,69
28245	-	Finanziamento agevolato per la realizzazione di soluzioni e-commerce	Regime di Aiuti	19459688	Circolare n. 6/394/2023 Intervento Agevolativo E-commerce	07/03/2024	32.116,00
16617	SA.60791	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di Aiuti	9283048	Fondo di Garanzia Ig 662/96	30/09/2022	129.699
16617	SA.60791	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di Aiuti	9028741	Fondo di Garanzia Ig. 662/96	30/06/2022	4.793
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	4593805	Fondo di Garanzia Ig 662/96	08/01/2021	5.467

526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di Aiuti	2284895	Fondo di Garanzia 662/96	14/07/2020	30.308
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di Aiuti	1659865	Fondo di Garanzia 662/96	04/03/2020	12.136

oltre e ad aver fruito della misura Smart e Start - Riordino degli interventi di sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative in tutto il territorio nazionale - Versione modificata dal Codice CE SA.55753:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Elemento di Aiuto
16633	SA60793	Smart e Start - Riordino di sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative in tutto il territorio nazionale - Versione modificata dal Codice Ce SA55753	Regime di Aiuti	5007530	Piattaforma regolarità contributiva	31/03/2021	189.830

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	2.439
- a Riserva straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	237.520

- a dividendo	
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- a nuovo	46.336
Totale	286.295

Si segnala che con l'accantonamento proposto alla riserva indisponibile ex D.L. 104/2020, quest'ultima risulta congrua rispetto agli ammortamenti sospesi negli esercizi precedenti

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 30 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che non si sono verificate delle variazioni significative dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

MILANO, 14 Marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



ANDREOZZI ALESSANDRO

Il sottoscritto ANDREOZZI ALESSANDRO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli



AATECH S.p.A. Società Benefit

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AATECH S.p.A. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AATECH (Il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo AATECH al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama quanto indicato dagli Amministratori nel paragrafo *"Perimetro di consolidamento ed eventi significativi dell'esercizio 2024"* nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2024, laddove è evidenziato:

Tra le operazioni più rilevanti dell'anno, si segnalano il conferimento del ramo d'azienda TrueZero in TrueZero S.r.l. (rientrando nel perimetro di consolidamento); il conferimento del ramo WeltyTech in Aion Tech S.r.l. e il conferimento del ramo Renevo in Renable Group S.r.l., scelte che hanno permesso di valorizzare asset strategici e di ottimizzare il posizionamento competitivo delle singole entità coinvolte.

Le suddette operazioni hanno avuto un impatto particolarmente rilevante sul bilancio del Gruppo AATECH (bilancio consolidato e bilancio della capogruppo) in termini economici, registrando una plusvalenza derivante dalla cessione della piattaforma WeltyTech in Aion Tech S.r.l. per euro 774.135, dalla cessione della piattaforma Renevo in renable Group S.r.l. per euro 1.036.463.

L'operazione TrueZero, invece, ha avuto un impatto significativo per il solo bilancio della Capogruppo AATECH S.p.A registrando una riserva da conferimento per euro 1,82 milioni di euro e oggetto di elisione in termini di consolidato in quanto rientrante nel perimetro di consolidamento.

Parallelamente, il 2024 ha visto il successo della prima finestra di esercizio dei “WARRANT AATECH SB 2023-2026”. Sono stati esercitati 3.841.500 Warrant, portando alla sottoscrizione di 768.300 nuove azioni al prezzo di 1,10 euro per azione, per un controvalore complessivo pari a 845.130 euro.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo AATECH S.p.A. SB o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AATECH S.p.A. SB sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AATECH al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AATECH al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2025

Audirevi S.p.A.


Gian Mauro Calligari
socio



AATECH S.p.A. Società Benefit

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AATECH S.p.A. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AATECH S.p.A. SB (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama quanto indicato dagli Amministratori nel paragrafo "*Perimetro di consolidamento ed eventi significativi dell'esercizio 2024*" nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2024, laddove è evidenziato:

Tra le operazioni più rilevanti dell'anno, si segnalano il conferimento del ramo d'azienda TrueZero in TrueZero S.r.l. (rientrando nel perimetro di consolidamento); il conferimento del ramo WeltyTech in Aion Tech S.r.l. e il conferimento del ramo Renevo in Renable Group S.r.l., scelte che hanno permesso di valorizzare asset strategici e di ottimizzare il posizionamento competitivo delle singole entità coinvolte.

Le suddette operazioni hanno avuto un impatto particolarmente rilevante sul bilancio del Gruppo AATECH (bilancio consolidato e bilancio della capogruppo) in termini economici, registrando una plusvalenza derivante dalla cessione della piattaforma WeltyTech in Aion Tech S.r.l. per euro 774.135, dalla cessione della piattaforma Renevo in renable Group S.r.l. per euro 1.036.463.

L'operazione TrueZero, invece, ha avuto un impatto significativo per il solo bilancio della Capogruppo AATECH S.p.A registrando una riserva da conferimento per euro 1,82 milioni di euro e oggetto di elisione in termini di consolidato in quanto rientrante nel perimetro di consolidamento.

Parallelamente, il 2024 ha visto il successo della prima finestra di esercizio dei "WARRANT AATECH SB 2023-2026". Sono stati esercitati 3.841.500 Warrant, portando alla sottoscrizione di 768.300 nuove azioni al prezzo di 1,10 euro per azione, per un controvalore complessivo pari a 845.130 euro.

Altri aspetti

La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della società AATECH S.p.A. SB sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società AATECH S.p.A. SB al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società AATECH S.p.A. SB al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2025

Audirevi S.p.A.


Gian Mauro Calligari
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETA' AATECH S.P.A. SB IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della Società AATECH S.p.A. Società Benefit

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in quanto, essendo la Società quotata sull'"Euronext Growth Milan", che non è un mercato regolamentato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w-ter) del D. Lgs. 24 febbraio 1988 n. 58 (TUF), alla stessa non risulterebbero applicabili le norme di comportamento previste dal CNDCEC per le società quotate.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società AATECH S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato positivo di euro 286.295. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, hanno inoltre redatto il bilancio consolidato di Gruppo.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 " delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.9 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate". La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, AUDIREVI S.p.A., ci ha consegnato le proprie relazioni al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato datata 31 marzo 2025 contenente un giudizio senza modifica e con richiami di informativa. Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.



Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Abbiamo, inoltre, preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza datata 27 febbraio 2025.

Abbiamo esaminato la relazione di impatto predisposta dall'Organo Amministrativo ex art.1, comma 382 della legge 28 dicembre 2015, n.208 ed approvata in data 14 marzo 2025. La relazione è stata messa a nostra disposizione, in coerenza con i termini di cui all'art. 2429, risulta conforme ai requisiti di legge evidenziando l'impegno effettivo della Società nel perseguire il raggiungimento delle finalità specifiche di beneficio comune in qualità di società benefit. Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

In data 27 marzo 2025, il Collegio sindacale ha emesso parere di cui all'art. 2437-ter del Codice Civile.

In data 27 marzo 2025, il Collegio sindacale ha emesso la "proposta motivata" per l'attribuzione dell'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2025-2027.

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di AATECH S.p.A. SB al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

La relazione del soggetto incaricato della revisione legale evidenzia, nella sezione dedicata ai richiami di informativa, quanto segue:

"Tra le operazioni più rilevanti dell'anno, si segnalano il conferimento del ramo d'azienda TrueZero in TrueZero S.r.l. (rientrando nel perimetro di consolidamento); il conferimento del ramo WeltyTech in Aion Tech S.r.l. e il conferimento del ramo Renevo in Renable Group S.r.l., scelte che hanno permesso di valorizzare asset strategici e di ottimizzare il

posizionamento competitivo delle singole entità coinvolte. Le suddette operazioni hanno avuto un impatto particolarmente rilevante sul bilancio del Gruppo AATECH (bilancio consolidato e bilancio della capogruppo) in termini economici, registrando una plusvalenza derivante dalla cessione della piattaforma WealtyTech in Aion Tech S.r.l. per euro 774.135, dalla cessione della piattaforma Renevo in Renable Group S.r.l. per euro 1.036.463.

L'operazione TrueZero, invece, ha avuto un impatto significativo per il solo bilancio della Capogruppo AATECH S.p.A. registrando una riserva da conferimento per euro 1,82 milioni di euro e oggetto di elisione in termini di consolidato in quanto rientrante nel perimetro di consolidamento.

Parallelamente, il 2024 ha visto il successo della prima finestra di esercizio dei "WARRANT AATECH SB 2023-2026". Sono stati esercitati 3.841.500 Warrant, portando alla sottoscrizione di 768.300 nuove azioni al prezzo di 1,10 euro per azione, per un controvalore complessivo pari a 845.130 euro."

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di sviluppo per 508.366 euro. Di tali costi 268.940 euro sono stati oggetto di conferimento nell'ambito delle operazioni di natura straordinaria che hanno coinvolto la Società nel corso dell'esercizio.

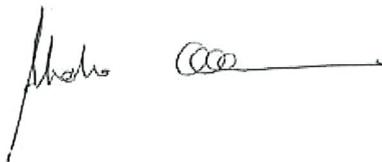
3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 31 marzo 2025

Dott. Alessandro Cella



Dott. Guido Fiori



Dott. Filippo Colonna

